



DIRETTORE Mario Gentilini

REDAZIONE

REDATTORE CAPO Elisa Penna

VICE REDATTORE CAPO Gaudenzio Capelli

> REDATTORI Graziella D'Agata Franco Marano

REVISIONE E COORDINAMENTO SOGGETTI E SCENEGGIATURE Gian Giacomo Dalmasso

IMPAGINATORI E GRAFICI Ercole Arseni, Adriana Cristina Franco Lostaffa

DISEGNATORI Adriano Baggi, Carlo Peirano Giuseppe Perego, Marco Rota Ambrogio Vergani

SEGRETERIA DI REDAZIONE Giosi Sacchini, Marisa Gorla

COLLABORATORI

Sergio Asteriti, Gian Paolo Barosso, Giorgio Bordini, Fabio Borgazzi Fabor, Luciano Bottaro, Giovan Battista Carpi, Giorgio Cavazzano, Carlo Chendi, Giovanni Chierchini, Rodolfo Cimino, Massimo de Vita, Pier Lorenzo de Vita, Aldo Gabrielli, Luciano Gatto, Salvator Gotta, Guido Martina, Claudio Mazzoli, Ennio Missaglia, Osvaldo Pavese, Guido Scala, Romano Scarpa

> DIREZIONE PERIODICI PER RAGAZZI

Milano: Tel. 7389551/2/3/4/5 © 1970 - WALT DISNEY PRODUCTIONS Printed in Italy

> ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

> PRESIDENTE ONORARIO Arnoldo Mondadori

> > PRESIDENTE Giorgio Mondadori

VICE PRESIDENTE Mario Formenton

DIRETTORE GENERALE PERIODICI Adolfo Senn

AMMINISTRATORE EDITORIALE Giorgio Trombetta Panigadi

DIRETTORE DELLA PUBBLICITÀ Gian Paolo Mezzanotte

ABBONAMENTI

. L. 7.800 ITALIA: Annuale (con dono) . Semestrale . . . L. 3.800

ESTERO: Annuale (con dono) . . L. 9.600 Semestrale . . . L. 4.600

Inviare l'importo a: Arnoldo Mondadori Editore - via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - servendosi possibilmente del C.C. P. n. 3/34552.

Gli abbonamenti possono anche essere fatti presso i nostri agenti nelle principali città oppure nei «NEGOZI MONDADORI» di: BARI, Via Abate Gimma 71, tel. 23.76.87: BOLOGNA, Via D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; CAGLIARI, Via Logudoro 48, tel. 50.823; CAPRI (Napoli), Via Camerelle 16/a, telefono 77.72.81: CASERTA, Via Roma Palazzo Unione Industriali, tel. 9.17.91; CATANIA, Via Etnea 368/70, telefono 27.18.39; COSENZA, Corso G. Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; FERRARA, Via Della Luna 30, tel. 3.43.15; FIRENZE, Via Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; GENOVA, Via Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Via XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; GORIZIA, fatti presso i nostri agenti nelle prin-Settembre 206/r. tel. 5.57.62; GORIZIA, Corso Verdi 102/b, tel. 8.70.07; LA SPEZIA, Via Biassa 55, tel. 2.81.50; LECCE, Via Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; LUCCA, Via V. Veneto 48, tel. 4.21.09; MESSINA, Via dei Mille 60 - Palazzo Toro, tel. 22.192; MESTRE, Via C. Battisti 2 tel 95.03.14; MILANO Palazzo Toro, tel. 22.192; MESTRE, Via C. Battisti 2, tel. 95.03.14; MILANO, Corso V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Via Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Viale Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Corso di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; MODENA, Via Università 19, tel. 3.02.48; NAPOLI, Via Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; PADOVA, Via Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; PARMA, Via Mazzini 50, tel. 2.90.21; PESCARA, Corso Umberto I, 14, tel. 2.62.49; PISA, Viale Antonio Gramsci 21/23, telefono Viale Antonio Gramsci 21/23, telefono 2.47.47: PORDENONE, Viale Cossetti tel. 2.73.00; ROMA, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Via Veneto 140, tel. 46.26.31; (CIM - P. Vetro) Via XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; CIM - Piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Piazza zale della Radio 72, tel. 55.06.07; Piazza Gondar 10, tel. 83.148.80; TORINO, Via Roma 53, tel. 51.12.14; TRIESTE, Via G. Gallina 1, tel. 3.76.88; UDINE, Via Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; VENEZIA, San Giovanni Crisostomo, 5796 Cannaregio, tel. 2.51.02; VERONA, Piazza Bra 24, tel. 2.26.70; VICENZA, Corso Palladio 117 (Galleria Porti), tel. 2.67.08; ESTERO; TRIPOLI (Libia), (Libreria R. Ruben) Gladdat Istiklal 113, telefono 3.44.39.

Pubblicità: Tariffa delle inserzioni in bianco e nero Lire 430.000 alla pagina.



ISTITUTO DIFFUSIONE

Questo periodico è iscritto alla ACCERTAMENTO Federazione Italiana Editori Giornali

















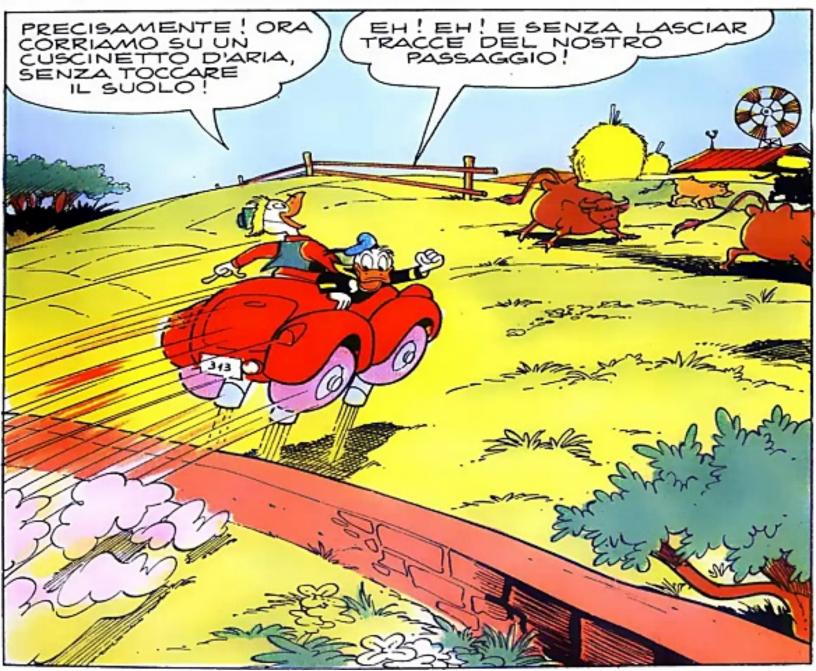










































































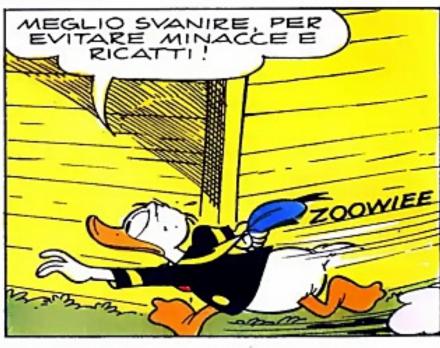


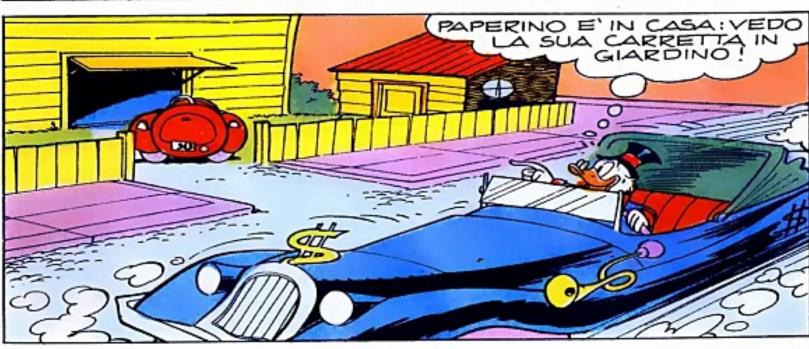


















































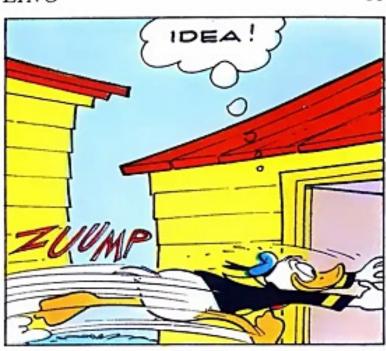






TOPOLINO

























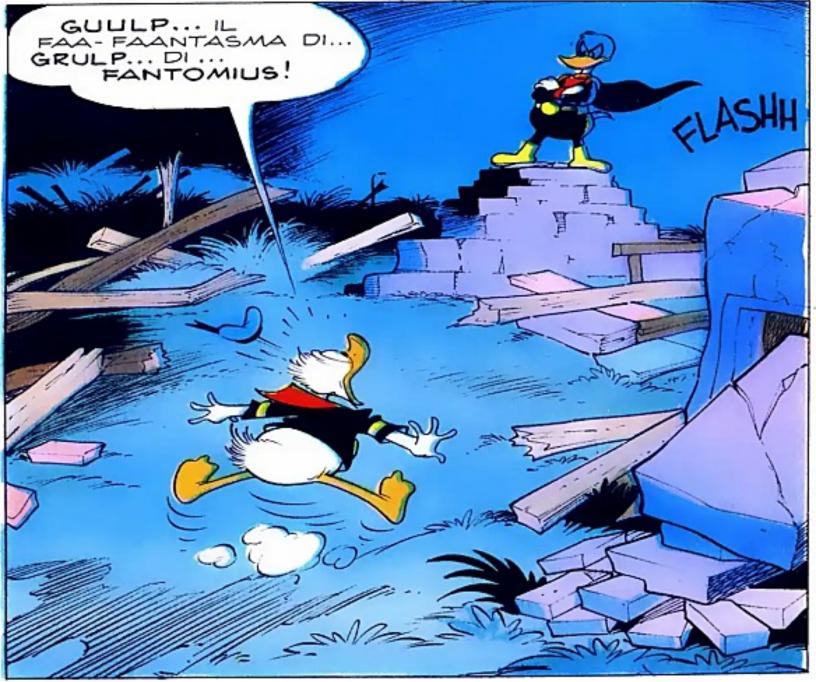








































































































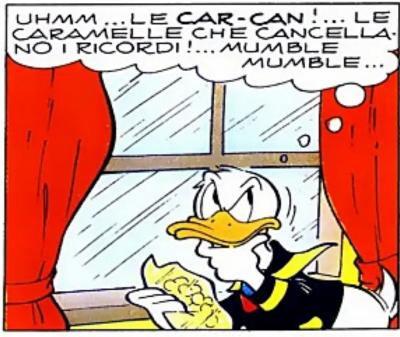




















'SE LO SAI. RISPOND!!

...40 ATTACCAPANNI PER VOI!

Ve l'aspettavate, ragazzi? Eppure 40 ATTACCAPANNI con i personaggi di Walt Disney, dipinti in colori vivaci, della Ditta DECORFIABA di Brescia, potranno essere vostri rispondendo esattamente anche a uno soltanto dei tre quiz che fra poco vi presenteremo. Fra tutti i solutori saranno infatti scelti, su insindacabile segnalazione d'una apposita commissione redazionale, 40 LETTORI che riceveranno un allegro ATTAC-CAPANNI della Ditta DECORFIABA di Brescia.

APPENDIAMO I QUESITI

Tra i nostri personaggi c'è un simpatico lupo di mare, per 350° QUESITO la precisione un baleniere dall'infallibile, o quasi, arpione. Co-

me si chiama?

Domanda a bruciapelo a cui risponderete in coro: qual è 351° QUESITO

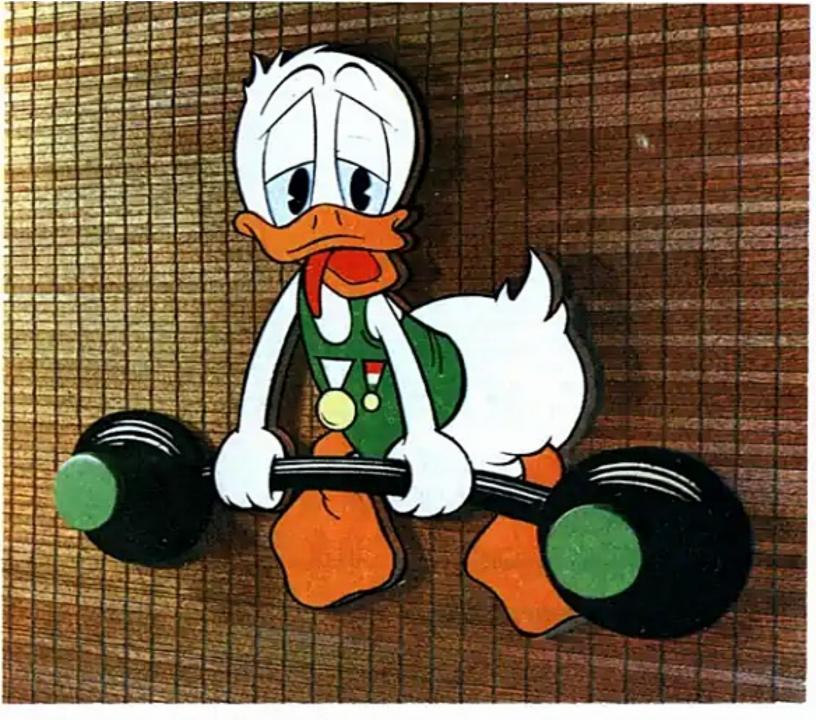
la capitale della Nuova Zelanda?

Come si chiama il nuovo astro dello sci italiano? È un baldo 352° QUESITO

ragazzo diciannovenne...

TROVATE LE SOLUZIONI?

E allora, se volete partecipare al nostro gioco, inviatele a mezzo cartolina postale (con nome, cognome, indirizzo e numero di avviamento postale scritti chiaramente) a: Topolino « Se lo sai, rispondi! » - Casella Postale 3150 - 20100 Milano. Le cartoline dovranno pervenire entro la mezzanotte di venerdi 27 febbraio 1970.



Nel numero 746 di Topolino, in edicola a partire dal 12 marzo, con le risposte « tipo » dei quesiti n. 350, 351, 352 saranno pubblicati i nomi dei 40 LETTORI che riceveranno l'ATTACCAPANNI con i personaggi di Walt Disney, della Ditta DECORFIABA di Brescia.

(Gli ATTACCAPANNI con i personaggi di Walt Disney realizzati in vivaci colori, della Ditta DECORFIABA di Brescia, sono in vendita nei Grandi Magazzini e nei negozi di giocattoli).

UN'OCCHIATA ALLE RISPOSTE "TIPO" DEI QUIZ DI TOPOLINO N. 740 - 341° QUESITO -Gianni Morandi. 342° QUESITO - Pesaola. 343° QUESITO - Fanella.

'SE LO SAI, RISPONDI!'

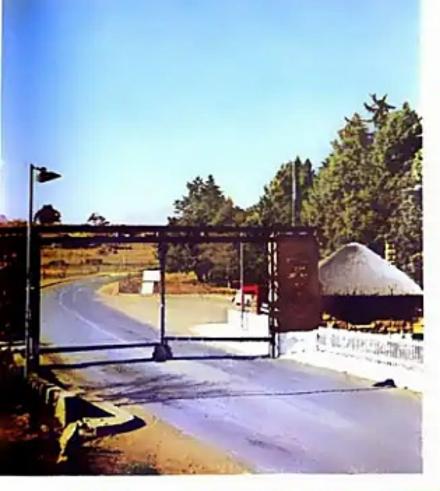
VINCITORI IN BELL'EVIDENZA

Per l'esatta soluzione di tutt'e tre i quesiti proposti in TOPOLINO n. 740 ricevono una fantastica AUTOPISTA POLICAR (mod. A3 a due corsie con curva parabolica) della Ditta POLISTIL di Milano gli amici:

Stefano Rasponi, Treviso; Marco Straseggio, Vicenza; Teodora Piccinini, Gorle (Bergamo); Stefania Piccini, Firenze; Andrea Borsoi, Pordenone; Annamaria Parente, Napoli-Vomero; Arnaldo Zannoni, Reggio Emilia; Renzo Ceresa, Refrancore (AT); Cristina Taccini, Torino; Roberto Fioroni, Roma; Salvatore Modica, Catania; Mauro Faverzani, Cremona; Raffaele Spatocco, Pescara; Liliana Ogliari, Milano; Giovanni Fasoli, Andria (Bari); Vito Ippolito, Dolcedo (Imperia); Mauro D'Ascenzo, Saluzzo (Cuneo); Massimo Petrucci, Bolzaneto-Genova; Domenico Gullo, Reggio Calabria; Mara Cangiano, Roma; Claudio Fedeli, Roma; M. Rosabianca Ambrosini, Verona; Daniela Enrici Bayon, Castiglione (Torino); Sonia Farina, Sulmona (L'Aquila); Domenico Mallamo, Bari; Elvira Santaniello, Benevento; Albina Navarra, Siracusa; Sergio Lippolis, Taranto; Gaetano Monte, Palermo; Sebastiano Bailardo, S. Mauro (Torino); Vincenzo Corradi, Pontechiasso (Como); Glorgio Canteri, Verona; Umberto Isman, Monza; Alberto Viotto, Bra (Cuneo); Ernesto Gasparro, Vercelli; Dario Pagliuca, Milano; Antonio Cioffi, Napoli; Carlo Di Fazio, Napoli; Antonella Frattegiani, Firenze; Sebastiano Pulvirenti, Arezzo.

VIA UNA NOVITÀ, SOTTO L'ALTRA, IL CHE EQUIVALE A INVITARVI TUTTI QUI TRA SET-TE GIORNI. VIVA TOPOLINO! VIVA "SE LO SAI, RISPONDI!"





relli che la dividono - sulla carta geografica - in un mosaico multicolore.

Spezzettate dagli interessi coloniali europei, quasi tutte le nazioni del continente nero sono costituite da popolazioni di gruppi etnici diversi, spesso in contrasto fra di loro per differenze tribali di costumi, lingue,

religioni.

Il Lesotho - di cui parliamo in questo servizio - è un piccolo stato dell'Africa meridionale. Fino a qualche anno fa veniva chiamato Basutoland, terra dei Basuto, ed era un protettorato britannico. Dal 4 ottobre 1967 è una minuscola nazione indipendente, con un suo rappresentante al Palazzo di Vetro dell'ONU, l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

LESOTHO Gli abitanti del Lesotho sono di ceppo bantù e discendono da immigrati che, provenienti dall'Africa cen-



Gli abitanti del Lesotho sono di ceppo bantù e discendono da immigrati che, provenienti dall'Africa centrale, si stabilirono nella parte meridionale del continente qualche secolo fa. Dopo l'insediamento, queste popolazioni dovettero lottare per difendere i loro territori dalle insidie delle tribù vicine. Poi subirono scontri anche con i bianchi arrivati dal Sud. La protezione inglese assicurò quindi al paese un periodo di pace che l'ha portato in data recente alla piena conquista dell'indipendenza.

Si tratta di un piccolo paese, gran-

Foto sopra, la strada che immette nel Lesotho. La ferrovia non è distante. Il Lesotho - ex Basutoland - è una piccola nazione interamente circondata dalla Repubblica del Sud Africa con la quale ha vitali rapporti economici. La Gran Bretagna e l'ONU assistono inoltre il paese con aiuti tecnici e finanziari.

IL LONTANISSIMO LESOTHO

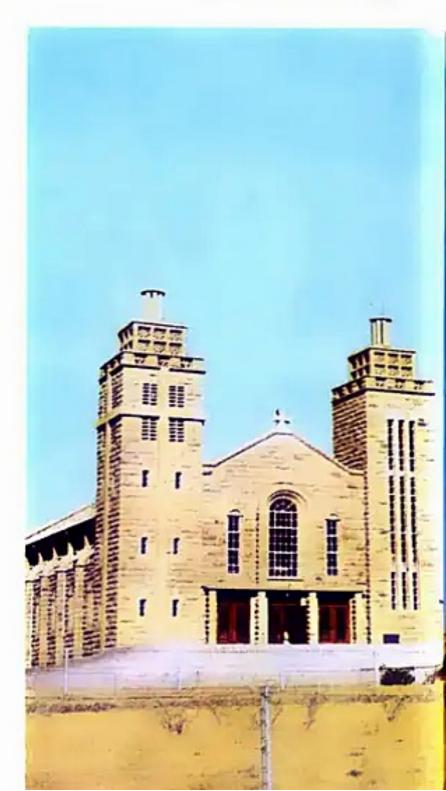
de poco più della Lombardia, in prevalenza montuoso e di clima instabile. L'inverno è molto freddo, data l'altitudine media elevata, e le piogge dell'estate (che nell'emisfero sud è in dicembre-gennaio) sono molto impetuose.

L'economia è povera, molto povera, e basata principalmente sulle rimesse dei lavoratori all'estero. Così, mentre molti uomini vanno a lavorare nella vicina Repubblica del Sudafrica, la parte restante della popolazione si dedica all'agricoltura ed all'allevamento di bovini, pecore e capre. Industrie non ne esistono ancora. Si estraggono invece diamanti in una certa quantità. Due anni fa, per esempio, proprio nel Lesotho è stato trovato un diamante del peso di tre etti che presto è diventato famoso nel mondo, perché il suo scopritore, un povero cercatore, divenne arcimilionario d'un tratto e venne perfino invitato negli Stati Uniti.

Ma il visitatore europeo che si reca in Lesotho ne riceve l'impressione
di un paese particolarmente arretrato: quasi non ci sono strade asfaltate
e le linee ferroviarie si estendono solo per un paio di km., quanto basta
a collegare Maseru, la capitale, al
vicinissimo confine. L'organizzazione
delle Nazioni Unite, insieme ad altri
enti internazionali ha già preparato
progetti di strade, e laghi artificiali
che daranno migliori comunicazioni,
acqua per l'agricoltura ed elettricità
per piccole industrie locali.

Ma i progetti di sviluppo avranno poco successo se nel frattempo la popolazione crescerà ancora sproporzionatamente alle disponibilità del paese: un secolo fa i Basuto erano circa 150.000, oggi sono aumentati di 6 volte. Ecco che una campagna di diffusione dell'istruzione può limitare questo incremento demografico esagerato e cooperare all'innalzamento del livello di vita. L'istruzione non ha

un cammino facile in Africa ed anche qui, come altrove, deve progredire fra mille difficoltà connesse alla natura della regione, alla mancanza di comunicazioni, alla mentalità primitiva di chi è destinato a riceverla. Ma i Basuto sono certi che la cultura moderna, seppure nuova per loro, li avvierà verso migliori forme di vita.



La Cattedrale Cattolica di Maseru, forse l'edificio più grande di tutta la capitale, che conta circa 15.000 abitanti. Le popolazioni Lesotho, che fino a tempo fa praticavano i culti caratteristici delle tribit bantù, hanno accettato la fede cristiana con larga adesione, ma con spirito tutto africano, adattandola alle abitudini di vita preesistenti.

La parte nord-occidentale del paese è la più pianeggiante e qui si concentra la coltivazione dei campi che dànno grano, sorgo, granturco. L'allevamento è particolarmente sviluppato sulle montagne, dove il bestiame trova pascoli più abbondanti per tutto l'anno, Gli animali più diffusi sono i bovini zebù, le capre mohair e le pecore da lana.



La lingua che i Basuto parlano è molto difficile: è una parlata bantù con suoni particolari e con differenze anche notevoli fra area e area. Altre espressioni culturali sono limitate. L'indigeno qui sotto soffia in uno strumento musicale molto primitivo, un misto fra stru-

mento a fiato e a corda: il suono che ne esce è molto strano, gutturale e pieno di vibrazioni. La stagione invernale è molto secca, ma con le grandi piogge estive tutto il paesaggio diventerà verde verde. L'acqua ed il vento operano una erosione continua sul suolo che



IL LONTANISSIMO

perde le sue qualità colturali e diventa sempre più arido. Diminuendo l'allevamento e praticando nuovi metodi agricoli si potrebbe contenere questo fenomeno erosivo che, del resto, interessa gran parte dell'Africa. Nella foto sotto ci troviamo a Roma. Sì, proprio Ro-

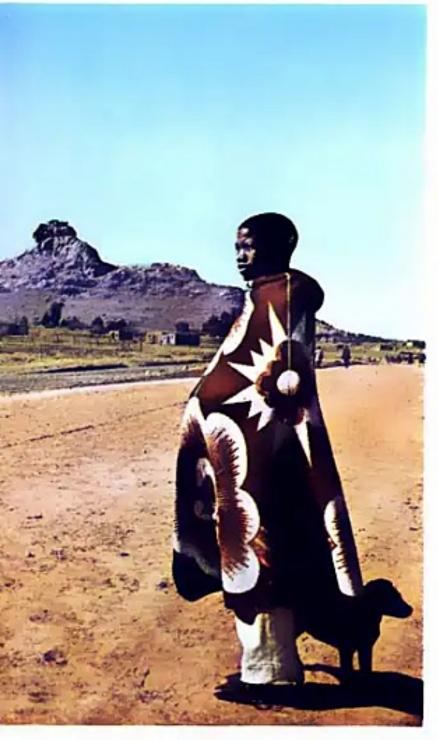
LESOTHO

ma. Perché in questa località è sorta recentemente, per iniziativa latina, una nuova università, centro di cultura per le popolazioni di colore dell'Africa meridionale. Questi edifici ospitano le Facoltà di magistero, di economia domestica, di agraria e la Facoltà di medicina.











IL LONTANISSIMO LESOTHO

I visitatori notano subito nel Lesotho due cose particolari: la diffusione del cavallo da sella come mezzo di trasporto individuale - costume piuttosto insolito in Africa - e
l'utilizzazione di pesanti coperte di
lana multicolori al posto di un normale mantello. È difficilissimo poi
trovare due coperte con il disegno
uguale! La vita, molto semplice, è
vissuta principalmente nei villaggi,
dove si conservano meglio le abi-

tudini tribali. Le quali sono efficaci, se adattate, a mantenere equilibrato lo spirito dell'indigeno. La tribù infatti regola la vita dell'individuo, della famiglia e della società, con regole profondissime a cui nessuno trasgredisce. Sarebbe ingiusto ora forzare gli Africani ad abbandonare d'un tratto strutture antiche di vita che hanno loro consentito di sopravvivere per millenni in una natura piuttosto ostile.





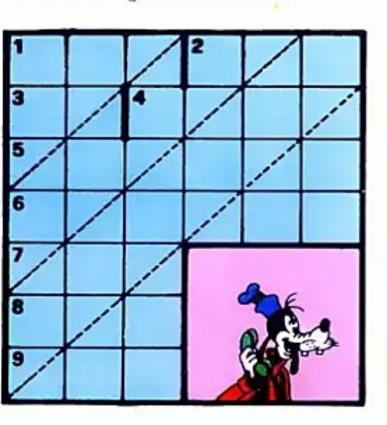


LE DIAGONALI

Inserire orizzontalmente nello schema 9 parole i cui significati sono:

1. Il verso del passerotto - 2. Il costruttore dell'arca, il quale piantò pure la vite - 3. La prima nota musicale - 4. L'avverbio... che ha attinenza col mare - 5. Il contrario di allegro - 6. Cerca di conseguirla ad ogni costo l'ambizioso - 7. Le danzatrici di Ponchielli... che passano per tutti - 8. Ci danno il miele e la cera - 9. Prefisso che vale vino.

Nelle tre diagonali di caselle, indicate dalle linee a tratteggio, si leggerà una frase di Pippo, il quale era corso al telefono, ma la conversazione non lo riguardava affatto.



SOLUZIONE . LE DIAGONALI: 1.
Cip - 2. Noè . 3. Do . 4. Onde . 5.
Triste - 6. Gloria . 7. Ore . 8. Api .
9. Eno = TOPOLINO, È PER TEI

FOTO

Al n. 17 Orizz. si leggerà il nome della città di cui è riprodotta nello schema una veduta.

ORIZZONTALI: 1. Imperatore romano, figlio adottivo e successore di Adriano - 11. Fiume della Russia - 14. Un verbo invernale - 15. E affannoso quello dell'asmatico - 17. Il nome della città di cui è riprodotta nella foto questa monumentale Basilica - 18. Piccoli pastelli, usati dalle signore per ravvivare le labbra - 19. Una caratteristica dello scoiattolo -21. Vende rose e garofani - 22. Mezza... paga - 23. Alberi il cui legno viene usato in falegnameria e nell'industria della carta - 25. Città del Cile, al confine col Perù - 27. Il più breve andare... è l'iridio della chimica - 28. Il Capo dei Normanni alla Prima Crociata, ricordato dal Tasso nella Gerusalemme Liberata - 30. Un accidente musicale - 31. L'Ente Supremo - 32. La città degli spumanti (sigla) - 33. È proverbialmente ricco... quello d'America - 34. Sono degli inconvenienti.

VERTICALI: 1. Soddisfatto in pieno - 2. Fiume degli U.S.A. che forma le omonime celebri cascate - 3. Città dell'Umbria, patria di un famoso Jacopone - 4. Fungo velenoso dal cappello rosso scarlatto - 5. Altro

LA MATERIA

Dopo aver collocato nelle caselle dello schema, nell'ordine della numerazione (casella che porta il n. 1, poi quella che porta il numero 2, ecc.) due parole: (a) e (b), corrispondenti alle definizioni che seguono, si leggerà sulle due righe la materia di studio di Paperino.

- a) Componimento scolastico.
- b) Fu patria di Ulisse.

1	2	3	4	5	6	7		8	9	10		11	12	13
14								15			16			
7							18							
19						20		21						
22			23				24		1	3	1	1	+	1593
25		26				27		3		. 1		4	i	A
28					29				Ŧ	The state of the s		HIMM		
		30						1					1	
	31				32				10.00				担	104
33				34				No.					胃。	Ш

verbo invernale - 6. Prese da collera 7. Nord-Est - 8. Professore abbreviato - 9. Cittadina delle Marche in provincia di Ancona - 10. Quello sacro sta in fondo alla colonna vertebrale - 11. Cinque in una mano -12. Campicelli in cui si coltivano cavoli e insalata - 13. Fa sbadigliare - La preposizione che moltiplica -20. La secchezza del suolo per mancanza di pioggia - 24. Opera lirica di Pietro Mascagni - 26, Elemento metallico che è simile all'alluminio - 29. Cedette la primogenitura per piatto di lenticchie - 31. Giorno.

SOLUZIONE:

SOLUZIONE

Ovolaccio - 5. Nevicare - 6. Irate - 7. NE - 8, Prof - 9, Iesi - 10. Osso - 11. Dita - 12. Orti - 13. Noia - 16. Per -20. Aridità - 24, Iris - 26. Indio - 29. Esaù - 31, Dì.

CRUCIVERBA . Orizzontali: 1. Antonino Pio - 11. Don . 14. Piovere . 15. Respiro - 17. PADOVA . 18. Rossetti - 19. Agilità . 21. Fioraia . 22. Ga - 23. Aceri - 26. Arica - 31. Dio - 32. 28. Tancredi - 30. Diesis - 31. Dio - 32. At . 33. Zio - 34. Guai. — Verticali: 1. Appagato - 2. Niagara - 3. Todi - 4. Ovolaccio - 5. Nevicare . 6. Irate - 7. 2 3 4 3 2 1 5 4 (a. Tema - b. Itaca), MATEMATICA.



La mamma dice che siamo più buoni da quando VINAVIL è con noi. E' un nuovo amico che ci aiuta a incollare qualunque oggetto rotto di casa, a fissare idee colorate sulle pareti della nostra camera di giochi, a trascorrere pomeriggi interi senza sentire sgridate. E poi non serve soltanto a noi. Quando si rompe un vaso di ceramica, quando si scolla una poltrena della sala, quando c'è da rimet-

tere a posto la tappezzeria dell'auto di

papà, VINAVIL è con noi.

VINAVIL Adesivo Universale confezione da 100 g. L. 150

MITECATEN EDISON SPA

radesivo

QUI...

Ecco or vengo in anteprima dispiegando la mia rima! Una rima battagliera in onore di chi c'era e che ora non c'è biù! NON C'E PIU! Trallaelero iuppa iù! Paperino non c'è più! Iuppa-iuppa-iù!

Salve, ragazzi! Qui è il vostro Paperoga! È il vostro Pa-pe-ro-ga che vi scrive da una sperduta località del West, dove appunto è dato per disperso e ricercato Paperino. A dire la verità, in un primo tempo avevo quasi pensato d'istituire una favolosa taglia da un cent da assegnare a chi mi avesse aiutato a ritrovare il cugino. Poi ci ho ripensato: ed eccomi qui a tu per tu con la vostra posta! Comincerò da

UNA LETTERA A GASTONE!

« Caro Gastone, sono un tuo fervidissimo (sic) ammiratore! E desidero una tua foto ardentemente (sic)! » Firmato: Fabio Fadin di Somma Lombardo (Varese), Risposta: la tua lettera mi ha fatto tanto piacere, anzi: tantissimo, Firmato Paperoga.



WANTED

SÌ, QUI... PAPERINO

Ah-ha! FABIO FADIN DI SOM-MA LOMBARDO, TI HO COLTO IN FALLO!

Volevi farmela, eh, con la complicità di Paperoga per giunta? Ahha, hai la... penna d'oca « nazionale » piuttosto facile, verò? E allora, sai che cosa faccio? Alla tua offesa, risponderò con una mia sorpresa: ti manderò la mia foto « autografata » e « dedicata ». Tu, Gastone e Paperoga pensavate davvero ch'io mi fossi smarrito a fare il lavapiatti in qualche saloon del West! E invece, eccomi qui!

HO UN MINESTRONE URGEN-TE DA NON FAR CUOCERE!

E sottolineo « NON ». Procedendo con un « non » alla volta, riporto un brano della lettera più simpatica della settimana: quella di Maria Rosaria di Sarzana. « Caro eccetera, ti scrivo per chiederti un rimedio. Non puoi immaginare la mia disperazione nel vedermi servire a pranzo e a cena il minestrone! Se è di fagioli, passi: a me i fagioli piacciono. Ma se è di verdura, apriti, oh, cielo!, non posso né sentirlo, né vederlo. Insomma il minestrone non di fagioli è il mio nemico numero uno! Cosa mi consigli? Premetto che non mi piace dire bugie sul tipo: « Sto male: non ne voglio più (di minestrone, si intende) ». Cara Maria, capisco il tuo minestrone perché anch'io ho le... mie frittate da pelare! Tuttavia, non resta che una scappatoia. Porre cioè una condizione: riporti qualche bellissimo voto a scuola e salti, per premio, il mine-strone! Come? Non ti sembra una soluzione spiritosa e brillante? Allora dipingi dei cartelloni inneggianti la bontà dei fagioli, dei risotti e delle pastasciutte col ragù e disseminali per la casa, Come? Neppure questa trovata ti sembra molto indovinata? Allora, non ti resta che impadronirti d'una molletta da bucato (con la quale poterti tappare il nasino), d'un paio di occhiali neri (grazie ai quali non potrai vedere il contenuto-minestronesco) ed esclacucchiaiate: mare ogni quattro « Buono questo pasticcio di riso! Ottima questa zuppa di lasagne! » Be', in bocca al lupo!

CHISSA COSA C'È SOTTO!

« Caro Paperino, sono Gianna Codiglia e volevo chiederti perché lo Zio Paperone non si leva mai il cilindro. Dimenticavo: mi dai l'indirizzo di Gianni Morandi? ». Per l'indirizzo eccoti accontentata: è semplicemente Tor Lupara (Roma). Per il

QUACK!

Scrivete a Paperino-Quack, Redazione Topolino, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano.

cilindro, ho anch'io sì l'impressione che sotto ci sia qualcosa: qualche dollaro di riserva, rintanato in un doppio fondo!

GRAZIE TANTE, MIAO!

Questa è la settimana delle lettere « intercettate ». La presente è infatti indirizzata a Malachia e dice così: « Caro Malachia, desidero farti tanti auguri di buon onomastico! Spero proprio che comparirai quanto prima in una storia con... Paperoga. P.S. (e meno male che il P.S. riguar-

da me) Complimenti, Paperino, per avere un così bell'e simpatico gatto! » Cara Paola Gulino di Torino, come vedi, Malachia ha appena fatto la sua comparsa... accanto a Paperoga. C'è solo un cosa: non capisco se chiude gli occhi per la contentezza dei tuoi complimenti o per la disperazione della mia scomparsa!

HANNO TOTALIZZATO ...

il maggior numero di richieste, gli indirizzi di: Gisella Pagano: Viale Cassiodoro 3, Milano; Gianni Rivera: Viale Papiniano 59, Milano; Carmen Villani: Piazza Velasca 5, Milano

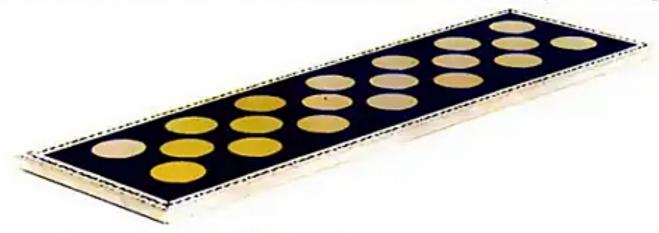




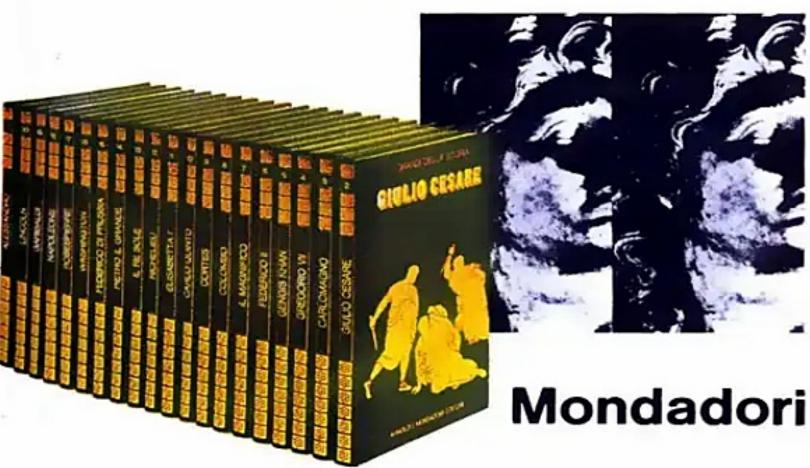
I GRANDI SELLA STORIA

la nuova grande collana MONDADORI
un volume al mese in edicola e in libreria L. 1200
20 volumi complessivi rilegati con impressioni in oro
e splendidamente illustrati a colori
ogni volume è dedicato al protagonista di un'epoca
da ALESSANDRO MAGNO a LINCOLN

e in più un dono eccezionale: una preziosa raccolta di monete antiche, realizzate in perfetto « facsimile » in lega d'argento!



Il secondo volume, Giulio Cesare in libreria e in edicola

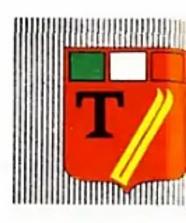


Aut. Min. 2/110426 del 17/1/70



TOPOCLUB

NOTIZIARIO PER I SOCI DEI CLUB DI TOPOLINO

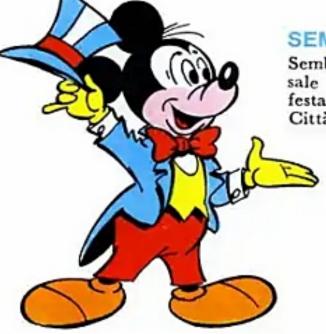


INVITO A UNA FESTA TRENTO 7-8 MARZO 1970

Questa volta cominciamo con un indovinello facile, facile, immaginiamo tre parole comuni come sciatore, pittore e fotografo. Moltiplichiamo lo sciatore per
una montagna di neve alta duemila metri, il pittore per trecento quadri dipinti
con colori a olio e il fotografo per un
gigantesco rullino fotografico lungo cinquecento metri. Infine eleviamo il tutto
a mille ragazzì e dividiamo per quindici
nazioni europee.

SEMBRA INCREDIBILE

Sembra incredibile... ma salta fuori un colossale gioco. Anzi molto di più. Una colossale festa. La grande festa della settimana che la Città di Trento ha voluto dedicare ai ragazzi.





ECCO LA SOLUZIONE PUNTO PER PUNTO

XI TROFEO TOPOLINO TRENTO MONTE BONDONE 7-8 MARZO

Vicino a Trento c'è il Monte Bondone, la montagna dei campioni. Tanti ragazzi, che sarebbero diventati degli autentici assi dello sci, hanno avuto come « padrino » questo simpatico monte, e sulle sue piste di neve si sono cimentati nelle loro prime prove. E le loro faticose eppure entusiasmanti esperienze tanti altri ragazzi ancora le ripeteranno e le ripetono tutti gli anni. Ed infatti ogni anno sulle nevi del Bondone i ragazzi di tutta Europa si disputano il più prestigioso trofeo di sci, il Trofeo Topolino. Quest'anno il Trofeo è valevole per il Campionato Europeo dei ragazzi. Ogni nazione invia i propri ragazzi. Ogni ragazzo vola sugli sci. Uno spettacolo affascinante, da non perdere.

3 TROFEO CITTÀ DI TRENTO

Per il Trofeo Topolino corrono solo i portabandiera. Per questo Trofeo Città di Trento corrono tutti: Allievi, Ragazzi e Cuccioli. Naturalmente tutti quelli che hanno visto e calzato almeno una volta in vita loro un paio di sci e non confondono « le porte » di una pista con quelle di un campo di calcio.



TOPOCLUB

2° PREMIO DI PITTURA TOPOLINO-NEVE

Gli amici di Topolino sanno di che cosa si tratta. Una gara fra amici con tanto di pennello e tavolozza. Questa di Trento è già famosa,

REGOLAMENTO

TECNICA LIBERA: il materiale di belle arti (pastelli, cere, acquarelli, tempere a olio) sarà messo a disposizione come sempre dalla ditta FER-

RARIO

ETA: fra i 5 e i 15 anni. LUOGO della gara: Trento Piazza Dante. DATA: Sabato 7 Marzo dalle 13,30 alle 17. ESPOSIZIONE: domenica mattina dalle 8 alle 11 in Piazza Duomo, PREMIAZIONE: una giuria di esperti sulla base di un referendum orientativo del pubblico premierà i vincitori alle ore 17 di domenica dopo la colossale sfilata di tutti i pittori, i fotografi e gli sciatori, ISCRIZIONE: gratuita prima della gara in Piazza Dante.

2° CONCORSO FOTOREPORTERS TOPOLINO-AGFA

L'Agfa è una grande Casa fotografica. Possiede persino una « scuderia » di giovanissimi fotografi: sono i fotoreporters Topolino-Agfa.

Questi ragazzi e quelli che vogliono diventare come loro, sono calorosamente invitati a Trento come Inviati Speciali per fotografare tutti i momenti più belli delle gare. Occhio al montepremi, ma anche e soprat-

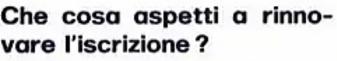
tutto al Monte Bondone.

Quelli di Trento saranno due giorni dedicati allo sport, più due dedicati alla pittura e due alla fotografia. Due giorni « pieni », infatti, che valgono come una lunga bellissima e indimenticabile settimana, L'Azienda di Soggiorno di Trento e il Club di Topolino sperano e si augurano di tutto cuore di far con ciò cosa gradita agli ospiti e a tutti gli amici di Topolino.



Rinnova l'iscrizione al Club di TOPOLINO!

Diventi amico di milioni di altri soci! Puoi fare carriera nella gerarchia del Club! Ricevi subito in dono un album di francobolli, che potrai completare gratis con serie di francobolli esclusive! Potrai partecipare a gare di pittura, di sci, di mini-basket e mini-baseball, spettacoli...! E subito ti manderemo un altro fantastico dono: la tombola disneyana (se sei un ragazzo) o il braccialetto disneyano!



Tagliando per i già Soci: compilarlo e inviarlo in busta chiusa insieme alla tessera 1969 e a Lire 400 in francobolli da Lire 50 a: CLUB DI TOPOLINO - Casella Postale 1000 - 20100 Milano.



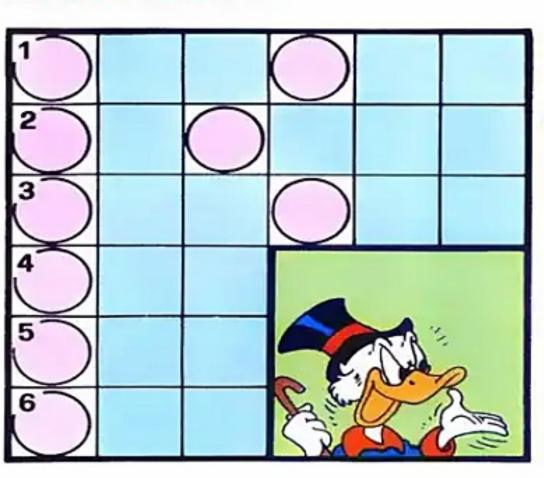




Per i già Soci

Unire L. 400 in francobolli da L. 50								
Nome								
Cognome		11000						
Via								
Codice Postale								
Città								
Provincia		h						
Data di nascita								
Grado raggiunto (allegare tessera 1969 pe			****					

ACROSTICO





Lo schema va completato con 6 parole di cui diamo i significati,

 Sulle cartoline illustrate - 2. Privo dei genitori - 3. L'imperatore incendiario dell'antica Roma - 4. Metallo prezioso - 5. Punto cardinale 6. Numero perfetto.

Nelle caselle con i cerchietti si leggerà una esclamazione di Zio Paperone.

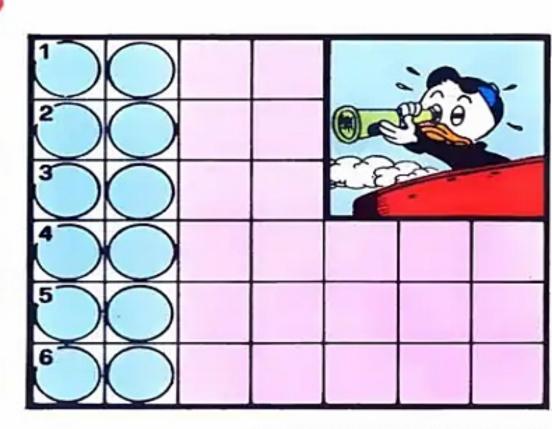
SOLUZIONE: 1. Saluti - 2. Orfano - 3. Nerone - 4. Oro - 5. Sud . 6. Tre =

ACROSTICO

Completare lo schema con 6 parole corrispondenti alle definizioni che seguono.

1. Gli dei tutelari della casa per gli antichi romani - 2. I fedeli compagni di Biancaneve - 3. Filone metallico e... canale sanguigno -4. Serve per difesa personale - 5. Grosso lucertolone verde - 6. Città delle Puglie, detta dei « due mari ».

Nelle caselle con i cerchietti si leggerà una frase di Quo, mentre è intento al suo servizio di vedetta.



SOLUZIONE: 1. Lari - 2. Nani - 3. Vena - 4. Pistola - 5. Ramarro - 6. Ta-ranto = LA NAVE PIRATA!



L'ANGOLO DI MINNI A CURA" DELLA

VIVA LE SALSE!

Siete anche voi di quelli che, quando la mamma chiede « Vuoi la pasta al burro o con la salsa? » rispondete « SALSA! » come fosse un grido di battaglia? Se sì, siamo a cavallo! Perché prima di salutarci vi darò una splendida notizia! Intanto, però, parliamo un poco delle salse: molti sostengono che la salsa sia « pesante » e che « faccia male ». E non è vero: quello che può far male è l'impiego di condimenti cattivi: mentre la salsa, fatta con l'amico pomodoro, fa benissimo, perché il pomodoro contiene tanti principi nutritivi: pensate che in cento grammi di pomodoro, vi sono 14 mg. di ferro, 200 mg. di fosforo, 1,50 mg. di calcio, e vitamina B1! Tutte sostan-

ze che fanno bene alla pelle, allo stomaco, all'intestino e anche al cervello! Ma sapete perché il pomodoro si chiama così? Il suo nome antico era « tomatl », una parola azteca che gli Spagnoli appresero durante la conquista del Messico. Qui, da noi, si riteneva che il Messico fosse terra di immense miniere d'oro, e quindi « i pomi che giungevano dalla terra dell'oro » vennero chiamati pomidoro (o pomodori). Ed eccovi finalmente la NOTIZIA IMPORTANTE

N. 2. La Knorr, pensando alla vostra passione per le pastasciutte, ha creato cinque salse meravigliose! Una con pomodori e vongole, alla marinara, per sognare di mangiare... una pastasciutta

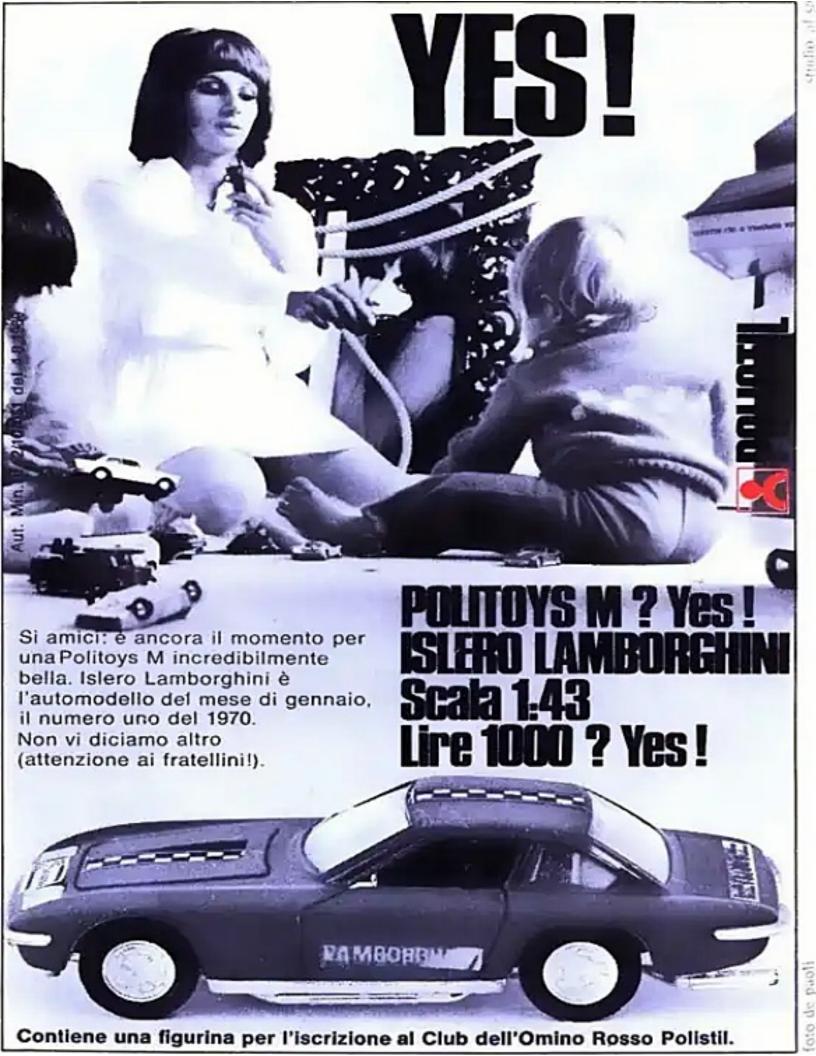
da corsari! Una col ragù, una con pomodoro e verdure tutta campagnola! Una di pemodoro
semplice, la classica « pommarola » dei napoletani. Una
con pomodoro e funghi. Che
cosa ne dite? C'è di che leccarsi le dita... chiudendo un
occhio sulle regole del galateo! E ora, ragazze, attenzione, drizzate bene le orecchie...,
anche perché... C'È LA SOLITA SORPRESISSIMA! Infatti premierò tutte le miglio-

ri ricette che mi invierete, sui diversi modi d'impiego delle

salse Knorr!

Vostra MINNI





















TOPOLINO

























































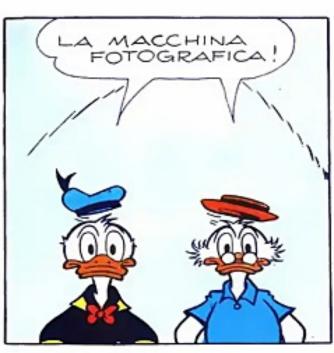










































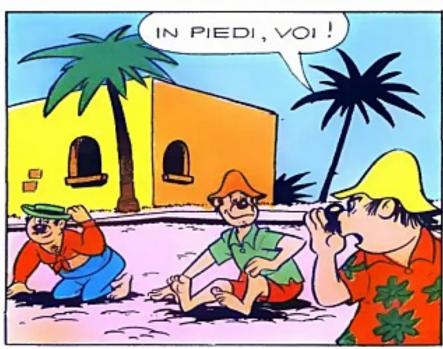












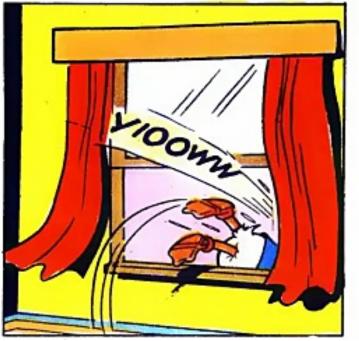












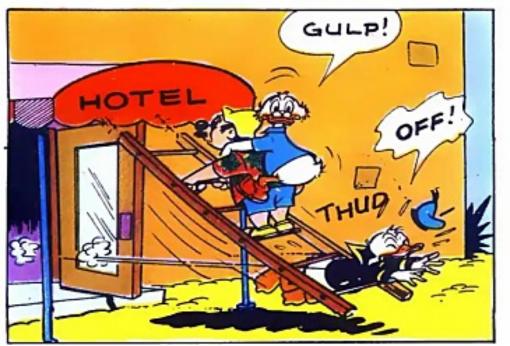
72

































arrivano le



I colori? Sono fanta-colori!

E le costruzioni poi...

segui le istruzioni, o inventale tu.

Con nogl Overcett puol.

Perchè è senza limiti, perchè è una fanta-costruzione, perchè è...

il rrrrrivoluzionario nuovo gioco









AMICI. SCRIVETE A « SALVATOR GOTTA RISPONDE A... » - REDAZIONE TOPOLINO -VIA BIANCA DI SAVOIA 20, 20122 MILANO

> HO DODICI ANNI E M'INTERESSO DI ARCHEO-LOGIA E DI ASTRONAUTICA. DESIDEREREI QUALCHE INFORMAZIONE E, SE POSSIBILE, ANCHE NOTIZIE SUL LAGO DI LOCHNESS.

Rispondere così, sui due piedi, alla domanda sull'archeologia e sull'astronautica è materialmente impossibile. Si tratta di due scienze troppo complesse per poter condensare una risposta in un paio di righe! Ti dirò, piuttosto, che Lochness è un lago della Gran Bretagna settentrio(Paolo Sciarreta - Milano)
nale (Scozia), nella contea di Inverness. Di origine glaciale, è lungo circa 38 km. e ha una superficie di
circa 56 kmq. È attraversato dal Canale di Caledonia e balzò alla ribalta
della cronaca nel 1933, per la presunta apparizione nelle sue acque di
un immaginario animale preistorico.



DESIDERO AVERE NOTIZIE SULLA SIBERIA.

(Roberto Cantù - Milano)

SIBERIA è il nome generico con cui si designa una vasta parte dei territori asiatici dell'URSS, tra gli Urali e il Pacifico, il Mar Glaciale Artico e le catene dell'Asia Centra-

le. Il fiume Jenisei divide la regione in due zone: a Ovest il bassopiano siberiano, il più vasto del mondo, fra gli Urali e lo Jenisei; immenso, acquitrinoso, percorso dall'Ob e dai suoi affluenti; a Est, l'altipiano siberiano, delimitato dal fiume Lena, che va gradatamente aumentando di altitudine procedendo verso Est. I monti Jablonovy dividono il bacino del fiume Lena da quello dell'Amur. I fiumi principali sono: Amur, tributario del Pacifico, e l'Ob, che con il suo affluente Irtys raggiunge i 5700 km., la Jenisei, la Lena che sfociano nel Mar Glaciale Artico, Hanno tutti scarsa pendenza e sono difficilmente navigabili (d'inverno sono percorsi da slitte). Fra i numerosi laghi il più grande è il Baikal situato in una profonda criptodepressione. Il clima è caratterizzato da una spiccata continentalità: estati calde, inverni rigidissimi. Nel bacino della Lena è situato il polo del freddo, con una media invernale di -50° e con minime di -78°. La flora varia secondo le latitudini e la distanza dal mare; a Nord la tundra, cui succede più a sud la zona delle conifere, larici e betulle (taiga). La fauna è molto ricca e varia; animali da pelliccia, ermellini, martore, lontre, volpi, lepri, orsi, lupi, tigri. Fra i pesci salmoni e storioni (caviale nero). I principali prodotti agricoli sono i cereali, il lino, il girasole, la canapa, la barbabietola da zucchero, il tabacco. Molti sono gli allevamenti di renne, bovini, pecore, cavalli e suini. Attiva è la pesca nei fiumi (storioni), nel Mar Glaciale Artico (aringhe, salmoni) e nel Mare di Bering (balene, foche) che alimenta un'importante industria conserviera. Cospicui i prodotti della caccia agli animali da pelliccia. Tra i prodotti minerari, oro, argento, platino, cobalto, piombo, rame, grafite, criolite. La notevole produzione di carbone e di ferro ha permesso la creazione di un'importante industria siderurgica e meccanica per la fabbricazione di materiale ferroviario, macchine agricole, autocarri. Notevoli i giacimenti carbosiderurgici nella zona di Irkutsk. Notevoli i giacimenti petroliferi. La Siberia è attraversata dalla ferrovia detta « transiberiana », dalla quale si dirama una fitta rete stradale lungo le vie fluviali e una sviluppatissima rete aerea. Politicamente appartiene alla U.R.S.S. Le sue principali città, Novosibirsk e Sverdlovsk, passano i 500 mila abitanti.



Salvata folla

CHI? DOVE? COME?

Chi ha ucciso il signor Nero? Nella casa della vittima 6 indiziati seguono l'inchiesta. E poco per volta il cerchio si stringe attorno al colpevole. Lentamente, inesorabilmente tu scopri prove, ricostruisci il delitto, smascheri il colpevole. Tu, il detective di

un nuovo modo di vivere il brivido del « giallo » un gioco che non è mai uguale un esercizio di intuito, di calma, di logica



esposto al salone del giocattolo. In vendita nei negozi di giocattoli, nelle cartolerie, nei grandi magazzini.

ti propone questo gioco nuovo e molti altri!

Indirizzo

LA MARATONA DI PAPERINO

Gioco per due persone.

Occorrente: due bottoni da camicia, su uno dei quali va messo un segno per distinguerlo dall'altro.

Ciascuno sceglie il suo bottone e lo mette, all'inizio del gioco, sulla

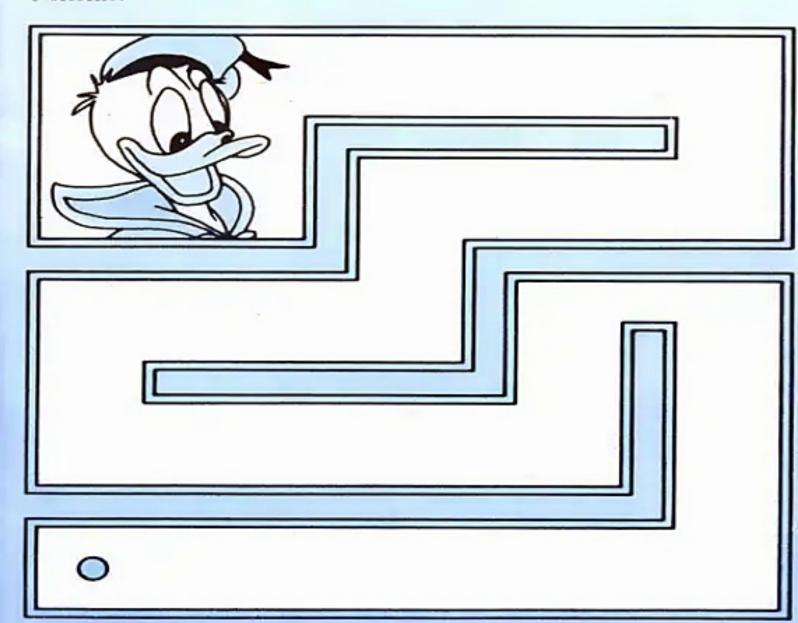
figura di Paperino.

A turno i due giocatori dànno un colpetto col dito al proprio bottone cercando di portarlo avanti.

Il bottone che supera interamente il bordo del percorso, anche se sospintovi dal bottone avversario, torna al VIA.

Giunti al cerchietto in fondo si prende la strada del ritorno.

VINCE chi per primo riesce ad effettuare un intero percorso di andata e ritorno.

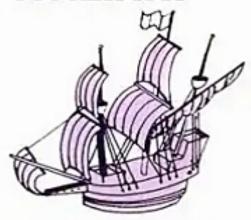




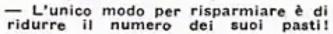
CORRISPONDENZA CON ITALIANI

Carlo Migliaccio (con 10-12enni) Via I. Palma 22, 20100 Milano; Antonino Sori (con 12-14enni) Via Baccellana 6, 90138 Palermo: Nino Belluardo (con ragazzi) Corso Lione 44, 10141 Torino: Caterina Cinquini (con 13-15enni) Via Italica 272, 55040 Capezzano Pianore (Camaiore-Lucca); Alida Tamburlin (con ragazze) Samprogno, 32026 Mel (Belluno): Alessandro Pettini (con ragazzi) Via Roma 8, 50023 Impruneta (Firenze): Elisabetta Baldi (con 15enni) Via Empolese 197, 50020 Cerbaia V. P. (Firenze); Alessandra Ferri (con ragazze) Via P. Rossi 147, 87100 Cosenza: ziella Lancellotti (con 14-15enni) Villa Isabella, Bd de Lido, An-Casablanca (Mafa rocco); Annalaura Guacci (con ragazze) Via 95° Fanteria 64. 73100 Lecce; Michele (con ragazzi) Russo

P.zza S. Luigi 5, 20139 Milano; Antonino Lo Cascio (con 14-15enni) Via G. Filangeri 48. 90133 Palermo: Flavio Sassi (con 12-14enni) Via Suessola 00183 Roma; Oriana Sangiori (con 12-14enni) Via Reda Commenda 19, 48018 Faenza (Ravenna); Luisa D'Angelo (con ragazze) Via Petrarca 141, 80100 Napoli; Clara Bolzon (con 14-15enni) 38050 Prade (Trento): Marina De Mori (con 14-15enni) Via E. Colorni 4, Borgo S. Sergio, 34148 Trieste: Anna Costantini (con ragazze) c/o Gelsomini, Via Alessandro VII n. 44, 00167 Roma: Patrizia Orsini (con 13-15enni) Via Veneto 2, 08100 Nuoro: Luigina Vitali Salatino (con ragazze) Via dell'Addolorata 2, 87064 Corigliano (Cosenza); Luisa Capasso (con ragazze) Via D. Cirillo 50, 70126 Bari; Maria Mieddu Grazia (con



15enni) Via Rossini 62. 09100 Cagliari; Mauro Pistarini (con 14-15enni) Via Cavour 35/3. 15061 Arquata Scrivia (Alessandria); Santi Impellizzeri (con 14-15enni) Via Acque Casse 27, 95100 Cata-Rossella Massenia; (con ragazze) rano Viale Monza 30, 20127 Milano: Costante Baratella (con 14enni) Via Bricchetti 40/B. 27100 Pavia; Maria Minervino (con ragazze) Via Iglesias 34, 20128 Milano; Franco Marzano (con 13-15 enni, anche per scamfrancobolli) Via bio del Commercio 6/3.16167 Nervi (Genova).





 Ruff è geloso! Guarda come sta all'erta mentre io accarezzo il tuo cane.

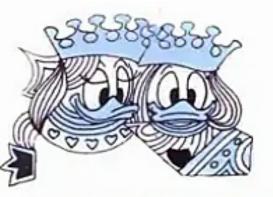
CORRISPONDENZA CON INGLESI

Nicoletta Del Fabro (con ragazze) Via Belvedere 3, 33019 Tricesimo (Udine): Maria Paola Cossu (con 15enni) Via S. Paolo 96, 09060 Nebida (Cagliari); Carla Lusenti (con ragazze) Via F. Donaver 20/7, 16143 Genova; Giancarlo Mac Berard (con 14-15enni) Viale della Madonna 8. 22068 Cantù (Como): Camilla Gotz (con 14enni) Via S. Giovanna d'Arco 6, 20124 Milano: Paola e Maria Amara (con ragazze) Via Xifonia 267, 96011 Augusta (Siracusa); Rodolfo Collia (con ragazze) P. Maroncelli Via 2/11, 16153 Genova-Sestri P.; Maria Cristina Bassetto (con 12-14enni) Via P. P. Martinoti 21. 37100 Verona: Claudia Tuni (con ragazze) Via IX Giugno 62, 34074 Monfalcone (Gorizia): Bruno Sauchelli (con ragazze 13-15enni) Via Sestio Calvino 44.

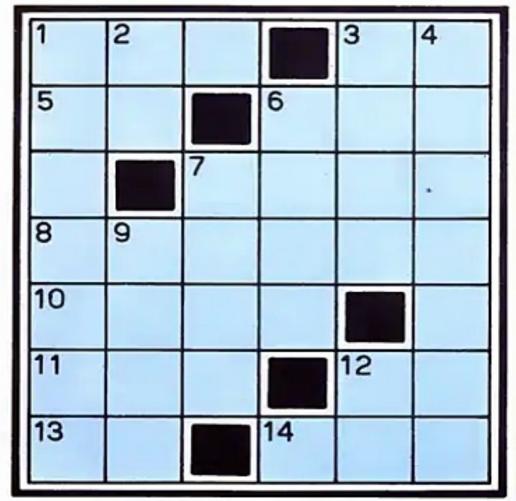
00174 Roma: Elisa Garbellini (con 15enni) Via Oslavia 64, 20099 Sesto S. Giovan. (Milano); Carlo Raineri (con ragazzi) Via Paternostro 44, 90011 Bagheria (Palermo): Paola germani (con 12-14enni) Via Lamarmora 25, 16035 Rapallo (Genova); Anna Guidotti (con ragazze 11-13enni) Viale Caduti in Guerra 102, 41100 Modena; Nadia Suriano (con 14enni) Via Marforio 21 B, 00169 Roma; Mauro De Giuli (con 12-14enni) Via Monte Nero 6, 28100 Novara: Oriana Targa (con ragazze) Via Cerreia 20, 13050 Soprana (Vercelli); Renato Carcione (con ragazzi) Via Littore Ragusa 22, 90144 Palermo; Alfio Centamore (con ragazzi) Via Nobile 46, 96016 Lentini (Siracusa); Pippo Sabella (con 11-13enni) Viale Augusto 56, 80125 Napoli; Angelo Rotunno (con ragaz-



zi) Via Fratelli Bandiera 8, 74013 Ginosa (Taranto); Antonella De Vinci (con ragazze) Via dei Mille. 88046 Nicastro (Catanzaro); Cristina Boraschi (con ragazze) Via Carroccio 18, 20123 Milano; Federica Ghittoni (con ragazze) Viale Reiter 51/2, 41100 Modena; Eliometri Daniele (con 15enni) Via Misurina 3, 21100 Varese: Corrado Gorgerino (con 14enni) Strada al Traforo di Pino 39/5, 10132 Torino.



CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Sulle targhe delle auto del Vaticano - 3. Cavalli Vapore - 5. Articolo - 6. Strade cittadine - 7. Gas per illuminazione - 8. Adatte, capaci - 10. Encomio - 11. Nome d'uomo - 12. La targa di Pisa - 13. Dittongo - 14. Pallida rosa,

VERTICALI: 1. Una regione dell'Italia - 2. Simbolo chimico del cloro - 3. Congiunzione coordinativa - 4. Una città italiana tutta particolare - 6. Vasi sanguigni - 7. La commozione lo fa sentire in gola - 9. Avverbio di luogo - 12. Pescara.

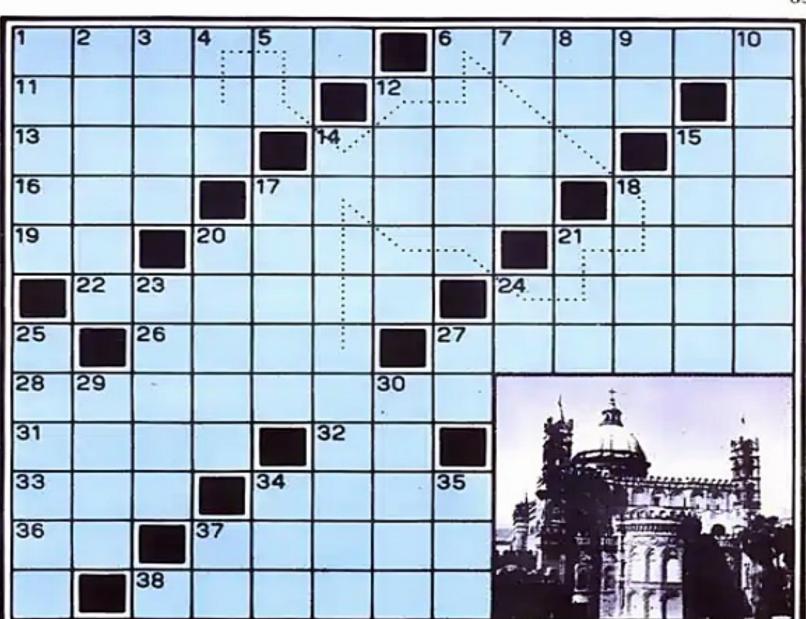
SOLUZIONE:

CRUCIVERBA - Orizzontall: 1, SCV - 3, CV . 5, II . 6. Vie . 7. Neon - 8. Idonee . 10. Lode . 11. Ivo . 12. PI . 13. Ae . 14. Tea. Verticali: 1. Sicilia - 2. CI · 3. Cioè - 4. Venezia - 6. Vene · 7. Nodo . 9.

CRUCIVERBA FOTOGRAFICO

A soluzione ultimata, leggendo di seguito le lettere delle caselle lungo il percorso punteggiato, avrete il nome del monumento raffigurato e il nome della città nella quale si trova.

ORIZZONTALI: 1. La indossa il religioso 6. Una pianta carnivora - 11. E circondata interamente dal mare -12. Uno dei pianeti del sistema solare - 13. Gli uccelli li fanno con cura - 14. Farfallina le cui larve sono dannose alle sostanze alimentari o vegetali - 15. Davanti al nome della madre dj Gesù - 16. Prefisso che triplica - 17. Viene accatastata per formare la pira - 18. Lamenti del vate - 19. Preposizione articolata - 20. Il nome della Gravina -Prefisso che vale dieci - 22. Raggruppamenti di più squadriglie aeree - 24. Giocatore d'attacco, nella pallacanestro - 26. Nome d'uomo - 27. Un frutto esotico - 28. Scienza che studia la struttura del corpo umano - 31. Solido geometrico - 32. Articolo romanesco - 33. Il fondatore di Troia -34. Sono senza dio -36. Articolo e... nota musicale - 37. Una nota Leslie dello schermo 38. Grossa ondata.



2. È stata una grande regina della rivista - 3. Vengono tutti al pettine - 4. Le estremità di uno schieramento - 5. La targa di Cagliari -6. Porto della Libia sul Mediterraneo - 7. Nome di donna - 8. Avverbio di tempo - 9. La

targa della città canora

la

VERTICALI: 1. La

prepara l'imbianchino -

- 10. Bene incamminata - 12. Operazioni delcensura - 14. Ha una colonnina di mercurio - 15. Ventresca di maiale affumicata - 17.

Antico nome del lago di Como - 18. Coscrizione obbligatoria - 20. Erudito - 21. Un suono di campana - 23, Vi avvenne uno storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II - Le iniziali del cantante Anka - 25. Lo è una cosa che si può fare senza difficoltà 27. Targa di città della Puglia - 29. Ha dato i natali a Giordano Bruno - 30. Giaggiolo - 34. Bagna Berna - 35. La dea dei naufraghi - 37.

La casa dei veneti.

. 37. Ca. Ireos . 34. Aar - 35, Ino 17. Lario - 18. Leva - 20. Colto - 21. Din - 23. Tea-no - 24. PA - 25. Facile - 27. BA - 29. Nola - 30. mometro - 15. Bacon -6. Derna . 7. Irma . 8. Ora . 9. NA . 10. Avvia-Nodi . 4. Ali . 5. CA . . 38. Maroso. Verticali: 1. Tinta - 2. Osiris - 3. 20. Carla . 21. Deca . 22. Stormi . 24. Pivot . 26. Elio . 27. Banana . 38. Anatomia . 33. Ilo . 34. Atei . 36. La . 37. Caron . 38. Maroso. Verticali: . 15. BY . 16. TT. . 19. AI . Legna . 18. Lai . 19. Ai ra - 13, Nidi - 14, Tarma tali: 1. Tonaca - 6. Dio-nea - 11. Isola - 12. Ter-SOLUZIONE . Orizzon.

BASELEISE



— Grazie, Pot! È il più bel secchio da mangime ch'io abbia mai ricevuto in regalo!



— A quanto pare l'aver messo il lucchetto al « bidone » non è stata un'ottima idea!

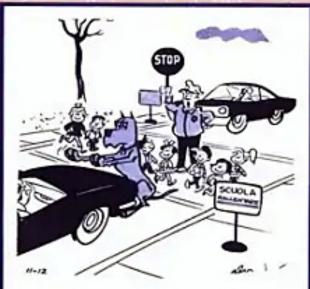


— Guarda, Tappo! Credo proprio che Meg stia prendendo gusto alla vita all'aperto!



— Hai ragione, Tappo! Sarà meglio dire subito a Castorino che questa legna è mia e non si sgranocchia!





— Ehi, cane! Posso ricordarti che ci sono già io qui per fermare il traffico?



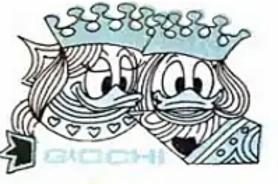
— Bene! L'oroscopo dice che oggi sarà la mia giornata buonaaaaaaaa!



— Tieni duro, Sansone! Vado a prendere chiodi e martello e tor-no!



— Mi piacciono questi temporali improvvisi! Nessuno può dirmi che ho voluto bagnarmi apposta!

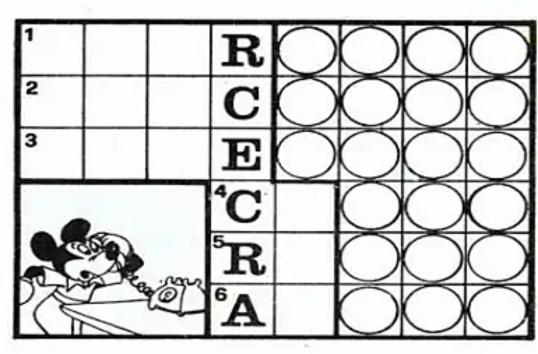


Dopo aver inserito nello schema sei parole come da definizioni, si leggerà nelle caselle con i cerchietti una frase di Topolino al telefono.

Le sillabe che concorrono alla formazione delle parole sono le seguenti:

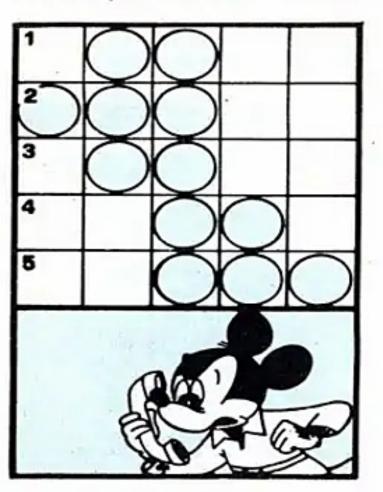
A - CO - COM -CON - COR - DI - DO - GLI - ME - MI - NI - O - RA - RIS - SA - SER - TRI.

 Contengono le fiere custodite in gabbia Che hanno le medesime idee, unanimi - 3.



Il nome di Cimarosa e di... Modugno - 4. Articoli di legge - 5. Un alterco che può anche finire in... busse - 6. Sontuoso ingresso di edificio. Le lettere inserite agevolano la soluzione.

SOLUZ.: 1. Serragii - 2. Concordi - 3. Domeni- co - 4. Commi - 5. Rissa - 6. Atrio = AGLI OR- DINI, COMMISSARIO!



MOSAICO

Sistemare nelle caselle dello schema 5 parole di cinque lettere ciascuna, corrispondenti alle definizioni che seguono.

 La divinità delle orge e dei festini, coronata di pampini - 2. Presso a poco, all'incirca - 3. Un colore che si dà col pennello - 4. Un pupazzo elettromeccanico che si muove a scatti - 5. La compagna del bue.

Nelle caselle con i cerchietti si leggerà una frase pronunciata da una persona sconosciuta, che, parlando dall'altro capo del filo, ha lasciato Topolino alquanto perplesso.

SOLUZIONE

MOSAICO: 1. Bacco . 2. Quasi . 3. Tinta . 4. Robot - 5. Mucca = ACQUA IN BOCCA!



STORIA

A CURA DELLO ZIO ALDO

Pernella

Che nome vanno a scegliere certi genitori! Questo Pernella, di cui si fregia una nipotina di Torino, è tutto francese, propriamente Pernelle, e si incontra tra l'altro nel Tartufo di Molière, una celebre commedia del Seicento che la mia nipotina leggerà da grande. Pernelle è forma contratta di Peronelle, e questa è una variante di Petronelle diminutivo del latino Petrus, Pietro. Pernella sarebbe dunque una specie di Pietruccia o di Pietrella. Onomastico: il 29 giugno, sacro ai santi Pietro e Paolo.

Achille

Sul tuo storico, anzi mitologico nome, si è molto discusso, caro nipotino Achille di Udine; si è molto discusso per capire di dove possa derivare, e non si è venuti a capo di nulla. Chi dice Achille, pensa subito all'eroe omerico, al grande guerriero che quando impugnava la spada faceva tremare un intero esercito nemico (allora si combatteva soltanto con la spada, a tu per tu, come in un duello); diciamo perciò che il tuo nome deriva dal greco (Achille era infatti un eroe greco) e accontentiamoci. C'è però di sicuro un santo di questo nome: sant'Achille, vescovo della Tessaglia, vissuto nel secolo quarto, e venerato dalla Chiesa il 15 maggio.

Fulgenzio

Questo nipotino Fulgenzio abita a Rimini e aspetta da vari mesi la mia risposta. Mi perdonerà, come mi perdoneranno tutti gli altri nipotini, perché il tempo vola e lo spazio dedicato ai nomi è quello che è, e bisogna aver pazienza. Dunque Fulgenzio è un bel nome latino, luminosissimo, perché deriva dall'aggettivo latino appunto fùlgens, che significa « brillante », « luminoso » o, come dice l'aggettivo italiano, « fulgente ». San Fulgenzio è uno dei Padri della Chiesa e la sua festa ricorre il 22 maggio.

Irene

Le Irene sono molte, moltissime nella mia nipoteria, e io le amo in modo particolare perché il loro nome racchiude quella che in tutti gli uomini della terra di buona volontà è la prima speranza del loro cuore. Irene infatti deriva dalla parola greca eirène, che significa « pace », quella pace tanto anelata e mai raggiunta. Santa Irene si festeggia il 20 ottobre.



Quasi sette metri di lamiera, vernice, cromature, attraggono i passanti di Watford che si sono trovati a tu per tu con l'auto usata, in una serie di telefilm, da Lady Penelope! E Penny Snow, « lady » televisiva, la ci presenta questo « mostro » a sei ruote, veduta panoramica, quindici motori elettrici, del costo di quasi 23 milioni di lire!





Occhio al dente anche se non morde! Perché si tratta di un meraviglioso ippopotamo, diciamo pubblicitario, di carta, colla, scatole e giornali, che i signori Hawkin, John e Wendy stanno preparando da mettere sulla macchina del vicario. E questo per la fiera che si tiene annualmente Mill End, Inghiltera ra, organizzata dalla Chiesa di St. Peter!

OLIVIA e PALES, i genitori di questa splendida nidiata di Dobermann, hanno trovato una fantastica soluzione per sfamare la loro figliolanza! Una specie di « ciotola refettorio » che permette ai piccoli « neri mantelli focati » di non azzuffarsi, almeno durante l'ora del pasto! Be', in verità l'idea geniale è del loro padrone Monsieur André Lesage!

Un anello artificiale di ghiaccio tra un lago e molti pini è il risultato fantastico della costruzione di questo meraviglioso stadio! È stato realizzato a Inzell, in Germania, per i Campionati Europei degli Sport invernali, per il « pattinaggio di velocità » che richiede una pista di dimensione di gran lunga superiore a quella di qualsiasi altra specialità!





un vero pittore preferisce Giotto



colori a tempera Giotto

Giotto...punto e basta!

Colori a tempera Giotto per dipingere davvero. Tanti colori veri. Tanti colori facili da usare, divertenti, stupendi. C'è un solo modo per riuscire bene: colori a tempera Giotto. Co-Iori a tempera Giotto in confezioni da 7, 12,14,18,24 tubetti.













































































































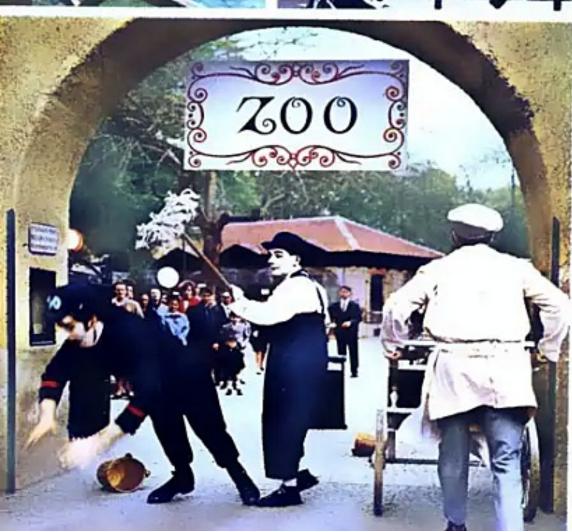


biamo voluto presentare alle prese con lo Zoo - per la cronaca il Giardino Zoologico di Milano - per due motivi. Anzitutto perché, sia nei panni e sotto la bianca maschera di Ridolini, e nella sua mimica, sia nelle vesti di domatore-spazzolatore c'è tutto Febo Conti: in una parola, c'è tutto il suo amore per i ragazzi e per gli animali. C'è tutto un Febo Conti felice di donare felicità a chi gli sta intorno. « Chissà chi lo sa? », la sua trasmissione, milioni di spettatori la attendono impazienti ogni sabato pomeriggio. Una trasmissione che, pur essendo dedicata ai ragazzi, è seguita e vissuta anche da milioni di spettatori adulti. Il















GNISSA GNI NON LO SA?

segreto di tanto successo in che cosa consiste? La risposta a questa domanda è di una semplicità estrema, tanto balza evidente di per se stessa. Il segreto di Febo Conti sta nella carica di calorosa simpatia che sprigiona da ogni suo atteggiamento, dal suo modo cordiale, aperto, e nient'affatto... grintoso di « andare incontro » ai ragazzi che concorrono nella trasmissione e agli spettatori, che (si trovino in auditorio o lontani, davanti ai teleschermi) la seguono con una passione da aficionados. Quando lo vediamo alle prese con le « squadre della settimana », non ci troviamo davanti a un presentatore, ma ci sembra quasi d'aver a che fare con un « fratello maggiore » che elettrizza i « fratelli minori » in gara. Egli vorrebbe veder vincere tutti tanto che a volte sembra li li per mordersi le dita dalla voglia di suggerire. Ma, come... a scuola, anche in televisione è proibito suggerire; e allora il bravissimo Febo si limita a incoraggiare, a rimettere su di tono con una battuta scherzosa la squadra in svantaggio, con quella straordinaria capacità di « inserirsi » nei problemi piccoli o grandi degli altri, propria di coloro che, come lui, non hanno mai dato tempo al loro cuore di sentirsi vecchio. E allora bisogna dire che il segreto del suo successo è nel suo cuore!

FINE

GUERRA!

Gioco per due persone.

Occorrente: un dado, un segnalino per ciascun giocatore, carta e matita per segnare i punteggi.

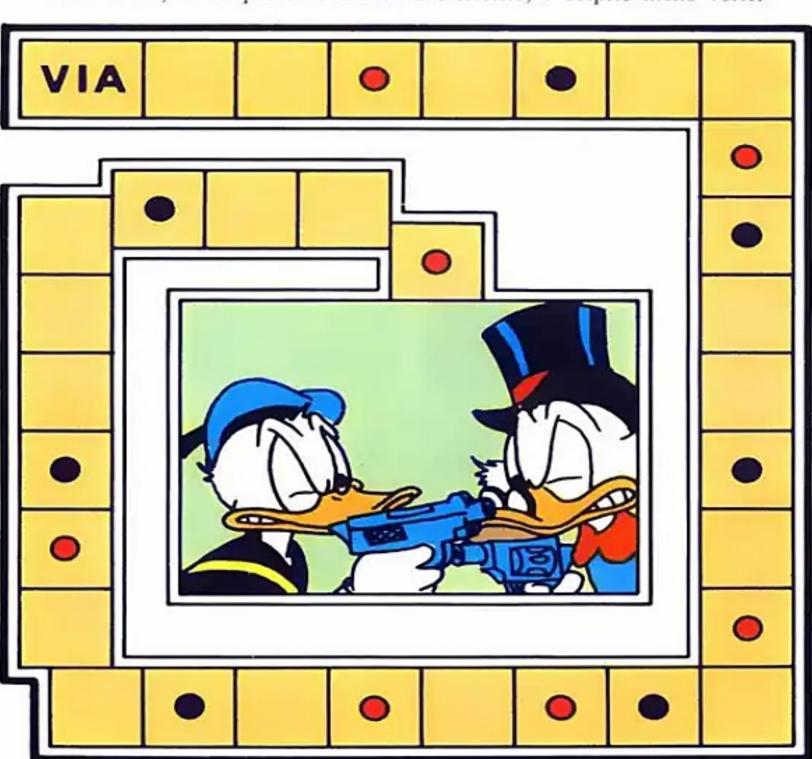
Un giocatore impersona Paperino, l'altro Paperon de' Paperoni.

A turno si tira il dado e si avanza del numero di caselle indicato.

Quando si va su una casella con il cerchio vuoto, si colpisce Paperino; quando si va su una casella con il cerchio pieno, si colpisce Paperone.

Raggiunti i due personaggi, si ritorna al VIA.

VINCE chi, in un percorso d'andata e ritorno, è colpito meno volte.





GRONACA TOPOLINIA



RISERVATA AI RAGAZZI OLLABORATORI

Scrivete a: Cronaca di Topolinia - Red. Top. - Via Bianca di Savola 20 - 20122 MILANO

Gasp! C'è mancato poco che finissi a capofitto sotto la scrivania! E tutto perché Pluto ha deciso di sotterrare il suo osso proprio davanti alla porta! Così, come l'ho aperta... bonck... ho incespicato nella sua coda e sono finito rovinosamente per terra! Pensate, avevo in mano i vostri preziosissimi lavori... ma, state tranquilli! Li ho SAL-VATI! Sono qui in mano mia e anzi... li potrete vedere proprio qui sotto, nella vostra cronaca! Con affetto dal sempre più vostro amico Topolino!





Ferrarini di Bondeno

A PAPERINO

Paperino, Paperino, senza il becco d'un quattrino, vai a chiedere un soldone all'avaro Paperone.

Torni a mani vuote senza il becco d'un quattrino! Paperino, Paperino, io ti mando un bel grossissimo bacino!

Luciana Cossutta di Trieste



di Sanremo

Simona Bramani di Roma







Claudia Pillinini di Malborghetto

ANTOINE

Antoine, Antoine, tu sei un gran campion in fatto di canzon! Non canti come Villa o come Robertino. perciò piaci al grande e al piccino! I tuoi dischi sono belli e per me sono gioielli! Con i tuoi bei baffetti entri in tutti i paesetti in pianura o in montagna, ché son stanchi della lagna! Imponi al pubblico le tue canzoni e anche i matusoni aman le tue divagazioni.

> Alessandra Casoli di Reggio Emilia

A TOPOLINO

Tu sei un topino,
assai furbo e carino.
Con il tuo amico Pippo
vai in giro per la città,
e io ti mando un bel bacino,
O mio caro Topolino.

Danilo Serafini di Castiglion Fiorentino (Arezzo)



Enrico, Lucrezia Molè, Josephine, Zina e Elisa Marincola di S. Floro





Marcella, Federica e Anna Rossignoli di Collegno

Isabella Vidibello di Vigliano -Pantigliate





Campi di Genova

Roberto



Massimo Camanzi di Rubiera



Alessandra Mantegazza di Milano

VI ARRIVI SUL BINARIO DELLA CRONACA QUESTO CARICO "FOTO-AMICI"!

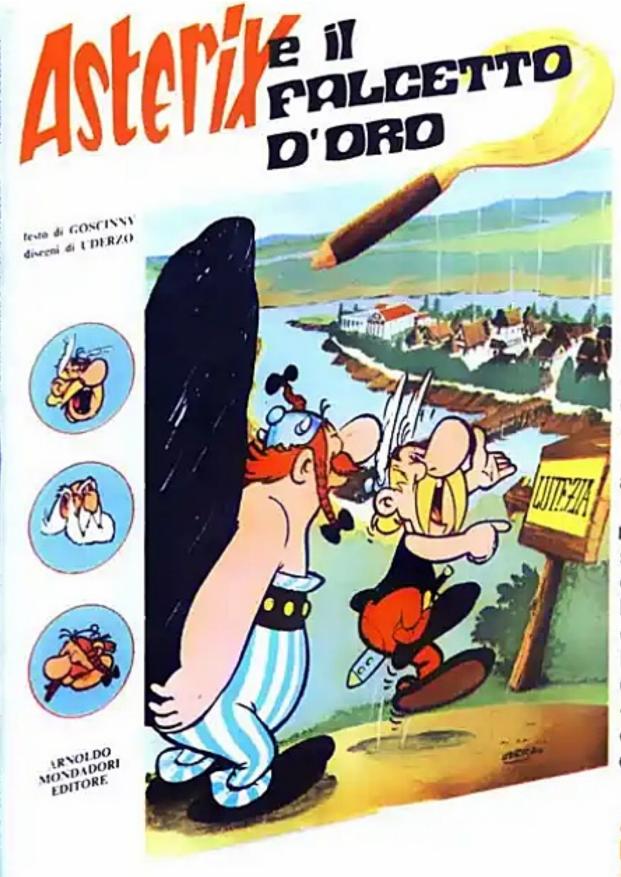
Club di Topolino. Attenzione, amici, a questi bollini: valgono 16 PUNTI, Ritagliateli e incollateli sulla apposita cartolina. Se ancora non l'avete fatto, iscrivetevi al Club di Topolino.











Sei ormai un fedele lettore delle avventure di Asterix oppure non lo conosci ancora? In ogni caso, non lasciarti sfuggire questo nuovo libro che racconta l'ultima e spassosa « storia » del nostro divertente eroe.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

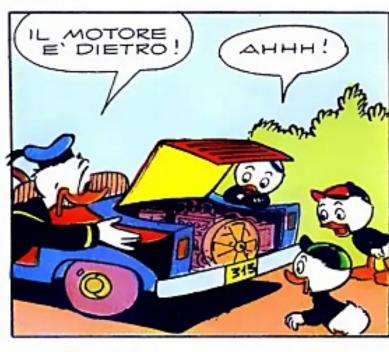
Goscinny-Uderzo ASTERIX E IL FALCETTO D'ORO Collana « Albi di Asterix » - L. 1.000

Età di lettura: ragazzi e adulti



10.



































































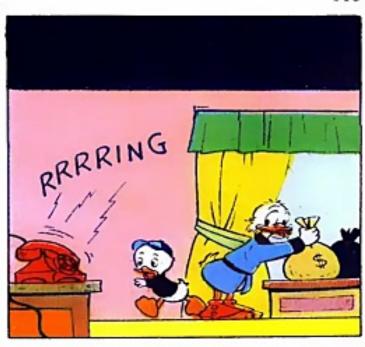








































Seguendo le indicazioni contenute in queste pagine potrete realizzare da voi, in brevissimo tempo, un gioco originale e appassionante, che vi permetterà di rivivere con i vostri amici le fasi emozionanti di una gara automobilistica.

LA PISTA

Procuratevi un foglio di cartoncino giallo dalle dimensioni di cm.
45 x 65 e disegnatevi con un pennarello, seguendo esattamente le indicazioni della foto n. 1, n. 72 caselle quadrate (ciascuna di cm. 3,5 x
3,5) e n. 7 caselle rotonde, che numererete. Prima della casella n. 1 disegnate la « linea di partenza », che potrà essere, come in figura, una striscia tricolore. Colorate quindi in verde le caselle n. 20 e 50 e in rosso
le caselle 27 e 29. Disegnate infine
a scacchi bianchi e neri la casella 72.
La pista è così pronta.

LE BANDIERINE

Incollate su un cartoncino l'illustrazione della foto n. 2 e quindi ritagliate ciascuna delle sei bandierine.

IL "DADO" DELLE EVENTUALITÀ

Incollate su un cartoncino l'illustrazione, quindi ritagliate con cura il disegno in rosso (foto n. 3). Ripiegando all'interno le linguette e incollandole ai lati relativi otterrete il « dado delle eventualità », che ha il compito di suscitare nel gioco quell'atmosfera di « suspense » e di... brivido che caratterizza tutte le gare automobilistiche.

I BOLIDI

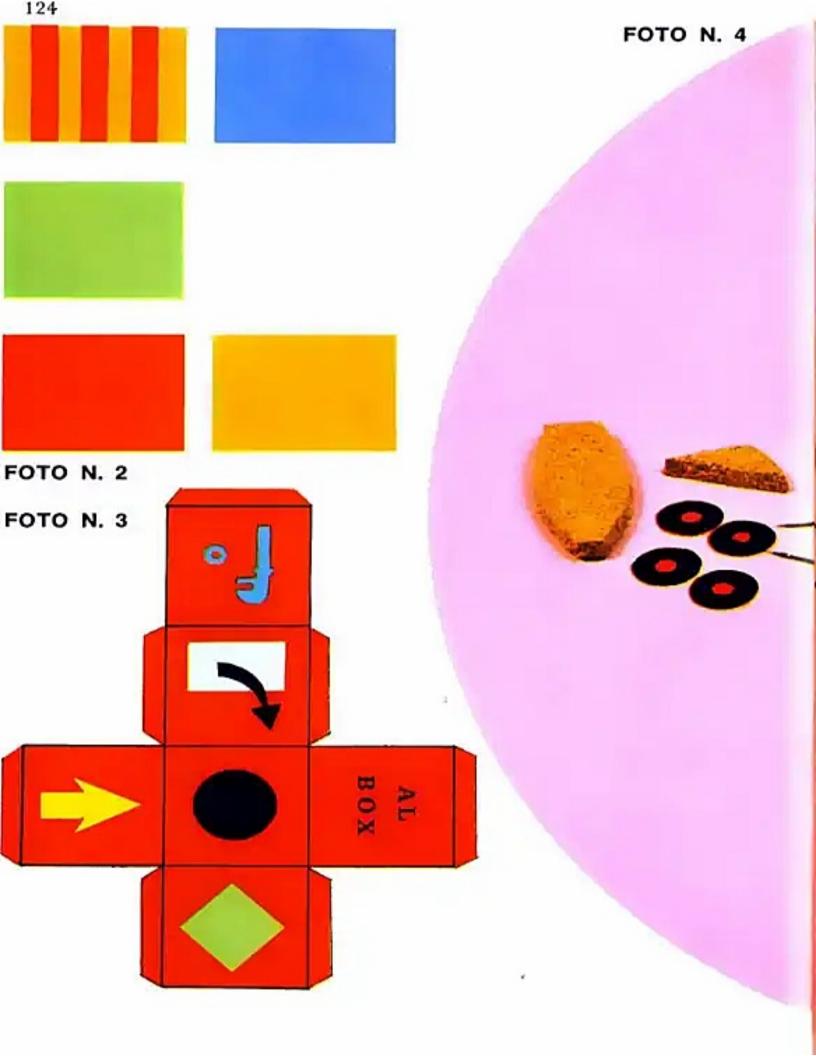
Ritagliate da un po' di sughero dello spessore di mm. 5 delle sagome affusolate lunghe cm. 3,5, su cui incollerete una lunetta (foto n. 4), sempre ritagliata nel sughero, servendovi di qualche goccia di colla a presa rapida, e su cui fisserete con dei comuni spillini le ruote in cartoncino. Effettuate infine la verniciatura dei bolidi così realizzati con colori a tempera o ad acquerello.

REGOLE DEL GIOCO

Possono partecipare a CIRCUITO-SPRINT due o più giocatori, provvisti ciascuno di una automobilina. Si gioca con un dado solo. Prima di iniziare si collocano sul tracciato, a piacere, le sei bandierine; esse possono essere situate ovunque ma non prima della casella 5 né dopo la cas. 67; la bandierina verde, inoltre, de-

FOTO N. 1

(g¢) g	(=)	(SE)	(B)	(Z	g	(3)	11
								70
13	14	15		41	42	43		69
12		16		40		44		68
11		17		39		45		67
10		18		38		46		66
9		19		37		47		65
8		20		36		48		64
7		21		35		49		63
6		22		34		50		62
5		23		33		51		61
4		24		32		52		60
3		25		31		53		59
2		26		30		54		58
1		27	28	29		55	56	57









ve precedere almeno tre bandierine. Si dispongono quindi le vetture sulla linea di « via », si fa la conta per stabilire l'ordine di partenza, infine ciascun giocatore tira il dado, avanzando sul tracciato per tante caselle quanti sono i punti indicati dal dado stesso. Il gioco proseguirà in questo modo tenendo presente che chi va alle caselle verdi 20 e 50 deve tirare il « dado delle eventualità », attenendosi quindi a quanto da esso indicato. Le indicazioni del « dado » sono le seguenti:

facciata con chiave inglese e dado = guasto meccanico: 3 caselle in-

dietro;

freccia nera curvante = fuori stra-

da: 10 caselle indietro:

rombo verde = tentativo di distacco: si tira di nuovo il dado normale e si procede per quante caselle indica;

disco nero = noie al motore: una casella indietro;

freccia gialla = corsa regolare: 6 caselle avanti;

al box: sosta 1 giro.

Chi va alle caselle rosse 27 e 29 rallenta per la curva pericolosa e torna indietro di 5 caselle.

Chi va alla casella 39, con la chia-

ve inglese, accusa un grave guasto meccanico e sosta 1 giro.

Chi va nelle caselle in cui sono state collocate le bandierine si attiene alle seguenti disposizioni:

bandierina BLU = un concorrente vi segue molto da vicino e cerca di sorpassarvi: 2 caselle indietro.

BIANCA = attenzione! Una vettura di servizio è sulla pista: una casella indietro.

GIALLA = proibito sorpassare: nel caso al prossimo tiro stiate per superare un avversario, vi collocherete nella casella alle sue spalle.

GIALLA A STRISCE ROSSE VERTICALI = olio sparso sulla pista: ritirate il dado e retrocedete per quante caselle esso indica.

ROSSA = arresto: sostare 2 giri. VERDE = cessato pericolo: se in seguito vi capiterà di sostare in una casella con bandierine, sarete esentati dalle prescrizioni corrispondenti.

Nel caso che tutti i giocatori incorrano contemporaneamente nelle penalità di « sosta 1 giro » la penalità stessa si annulla per tutte le vetture.

Dalla casella a scacchi 72 inizia lo « sprint » finale. Vince non il corridore che supera per primo tale casella ma chi, al termine del turno di tiri, otterrà nelle caselle circolari il piazzamento migliore.

Nel caso che due o più giocatori terminino alla pari... spareggio!

FINE



OGGI LAVORO 10 ...

GLI AEROPLANI

Vedete gli aeroplani in figura? Ciascuno di essi non solo è diverso dagli altri, ma presenta anche una differente caratteristica di volo. Il velivolo verde-marrone, ad esempio, è particolarmente « esperto » nelle alte acrobazie, quello rosso-blu, con ali e coda a freccia, nel volo rovesciato, quello con le grandi ali a delta nel volo filante...

Realizzare questi aeroplani è molto semplice: basta ritagliare la fusoliera da un foglio di cartoncino pesante e le ali da un foglio di cartoncino leggero: si praticano nella fusoliera uno o due tagli con le forbici (a seconda del tipo di aereo) e in questi tagli si inseriscono le ali. Si appesantisce infine il « muso » dell'aeroplano incollando sull'estremità del-



la fusoliera dei rinforzi in cartoncino pesante, e il velivolo è bell'e pronto. Perché dia in volo i risultati migliori è necessario controllare, prima di ogni lancio, che le ali siano disposte regolarmente, e specialmente che siano perfettamente orizzontali rispetto alla fusoliera. Tutto chiaro, amici?

Buon divertimento!





Passata la guerra, numerosi giovani, scoperte le meraviglie della montagna, ritrovano sull'Alpe allegriae serenità. Dimenticano, cantando, amarezze e sacrifici; le vecchie canzoni popolari, i canti degli alpini, esprimono, nell'ambiente adatto, la loro vera bellezza.

« Perché non portare anche nella città questi canti? Perché non far tutti partecipi dell'umana poesia ritrovata sui monti? » Da questa domanda, che alcuni giovani veronesi si pongono, nasce, nell'autunno del 1946, il Coro Scaligero dell'Alpe.

L'entusiasmo di tutti, la capacità e la sensibilità di Mario Biondani, primo maestro, sostengono e guidano l'inizio del giovane coro.

Poi, le soddisfazioni: alle prime timide esibizioni pubbliche seguono i concerti nelle sale di Verona e provincia, di tante altre città d'Italia fino ai successi e alle affermazioni nei concorsi tenuti in tutta la penisola. Altro vanto, per il Coro, è aver fatto conoscere e apprezzare anche all'estero il canto popolare italiano, ottenendo lusinghieri consensi nel 1965 e nel 1968 ai concorsi internazionali di Montreux (Svizzera), e con le esibizioni succedutesi poi nelle città tedesche della Renania.

Oggi come allora passione, spontaneità, sono le inalterate caratteristiche del Coro che, alla guida di Piero Zamboni, ha mantenuto fede nel tempo all'impegno di diffondere i canti popolari e di montagna perché i giovani ritrovino in essi le gioie delle cose e dei sentimenti semplici e puri.

Questa capacità di esprimere la vera bellezza delle canzoni montanare si ritrova anche nelle belle incisioni discografiche edite dalla Casa Durium nel 1964 e nel 1966, che hanno notevolmente contribuito a diffondere tra gli appassionati il buon nome del complesso.



Cari ragazzi, è cominciato il « count down ». Si va sulla Luna di nuovo? No, si parte tutti quanti per Sanremo, il Sanremo del 1970,
il ventesimo Festival della Canzone
Italiana che si presenta come il più
importante, completamente rinnovato
e rinverdito al sole della nostra smagliante Riviera dei Fiori, Pensate, il
Festival ha compiuto vent'anni, e per
vent'anni puntualmente ha sciorinato
successi su successi, canzoni e moti-

vetti che tutti più o meno abbiamo fischiato o canticchiato anche inconsapevolmente, tanto ci erano entrati nelle orecchie; canzoni per tutti i gusti, canzoni sentimentali o vivacissime, languide od ottimiste, tristi o spensierate. Insomma ognuno di noi trovava tra le canzoni del Festival di Sanremo la « sua » che lo tormentava di continuo e nei modi più impensati. Talvolta si era talmente ossessionati da un motivo che quasi

lo avremmo voluto allontanare con un gesto di fastidio. E tutto questo, anche questa specie di saturazione, sta ad indicare la validità della manifestazione che anche quest'anno, il 26-27-28 febbraio, ci farà ascoltare le ventiquattro canzoni in gara. Ma quest'anno ci saranno delle novità per quanto riguarda appunto la presentazione dei pezzi concorrenti; intanto in ciascuna delle due prime serate le dodici canzoni assegnate saranno presentate in duplice esecuzione: una prima esecuzione affidata ad un cantante di grande popolarità (big) ed un'altra affidata ad un cantante delle leve più giovani. Nella terza serata,

la finale, verranno riproposte tutte le ventiquattro canzoni cantate esclusivamente dai « big »: poi le giurie voteranno e le cinque canzoni che avranno ottenuto più voti, saranno praticamente le vincitrici del Festival di Sanremo 1970. Questo meccanismo dovrebbe garantire ad ogni canzone presentata di potere fino all'ultimo battersi per il posto d'onore. Quanto ai cantanti, sì, ci saranno proprio tutti, italiani e no, grandi e... piccoli, insomma tutti gli idoli di oggi e di domani. E speriamo che sia un domani musicale bello e piacevole, quello che ci riserba questo Vostro Fabio Fabor Sanremo...

IL MAESTRO IMPROVVISA



ADAMO



MAURICE CHEVALIER

Adamo ha da poco terminato un lungo viaggio in Giappone, dove ha dato una serie di recitals: intanto il suo 33 giri uscito nel tardo autunno sta andando fortissimo. Fra le varie e belle canzoni c'è anche un brano tutto particolare che il bravo cantante di origine italiana ha dedicato a Josephine Baker.

Il 1º marzo si chiudono le iscrizioni al Concorso Internazionale « Georg Enesco » per canto, pianoforte e violino: le eliminatorie si svolgeranno poi in Bucarest nel mese di settembre.

Maurice Chevalier ha recentemente stupito i tecnici della sua Casa Discografica. Infatti egli è riuscito ad incidere il suo nuovo disco in sole tre ore: si tenga presente che la maggior parte dei cantanti impiega un tempo molto più lungo. Inoltre, Maurice Chevalier ha... 81 anni! A Milano, in corso Vercelli 38, c'è la sede della Società Italiana per la Educazione Musicale, sorta con l'intento di appoggiare, nella loro appassionata attività didattica, gli oltre 4.500 insegnanti di musica di tutta Italia.

I Beatles hanno ripreso in considerazione l'offerta, a suo tempo respinta, loro proposta da Mike Belkin, impresario americano, per una tournée negli Stati Uniti: restano da stabilire con esattezza i luoghi che verranno visitati dagli « scarafaggi », ma che saranno almeno dodici grandi città d'oltre-oceano.

ALBO D'ORO: DUO PIANISTICO GOLD-FITZDALE

Quattro mani, due pianoforti, un'anima sola, una perfetta interpretazione: questa potrebbe essere la sintesi della loro arte. Arthur Gold e Robert Fitzdale, americani, formano un eccezionale duo pianistico: infatti mai come con loro il massimo affiatamento artistico permette di raggiungere una eguaglianza di suono, una profondità ed una esattezza interpretativa che ha dello sbalorditivo: quante ore di severo studio inflessibile, estenuante, per raggiungere le estreme finezze di questi risultati! Quando li sentite suonare sembra davvero di sentire uno strumento solo, ed è un vero godimento dello spirito.

DISCOGRAFIA: Duo pianistico GOLD-FITZDALE: W. A. Mozart: Concerto in FA K242.



perchè è la vera gomma del ponte



FORMADERA IL FORMADERA





































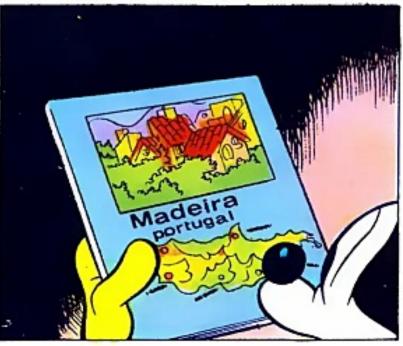


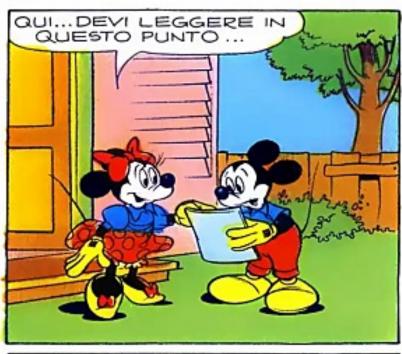
































140











































































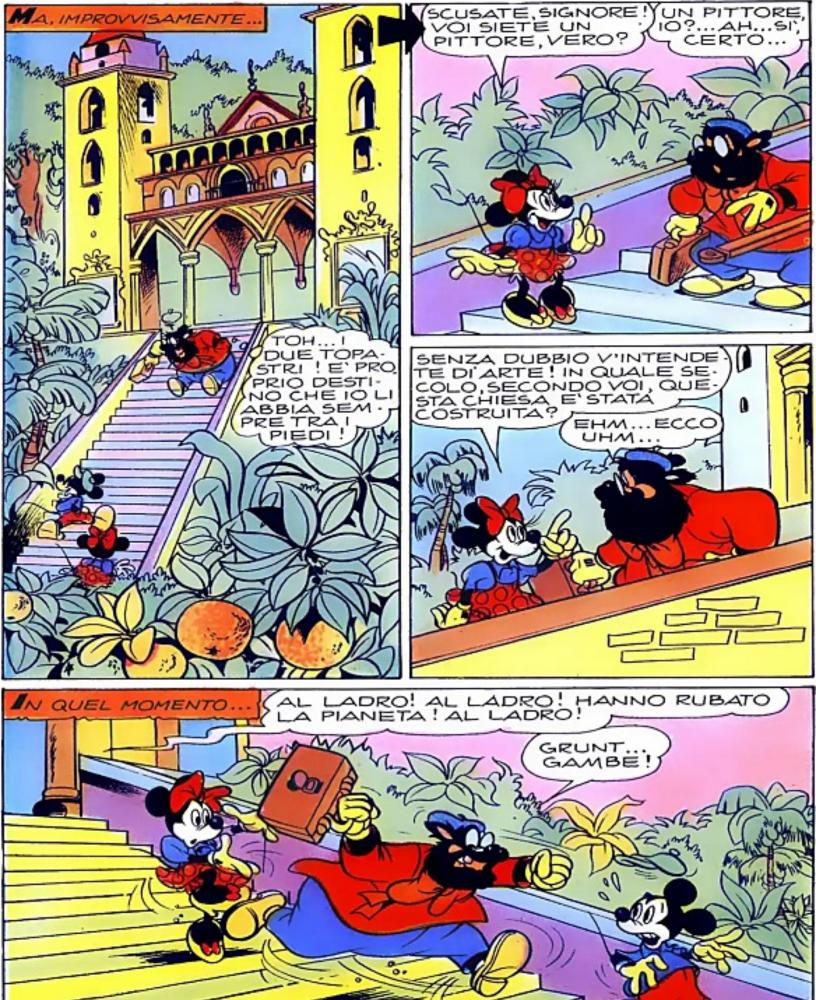


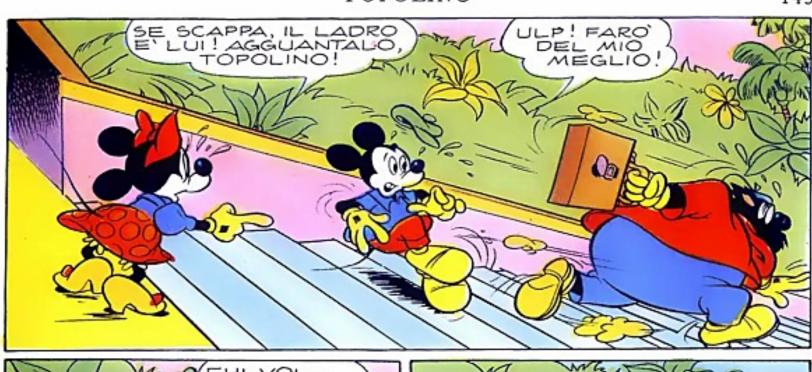




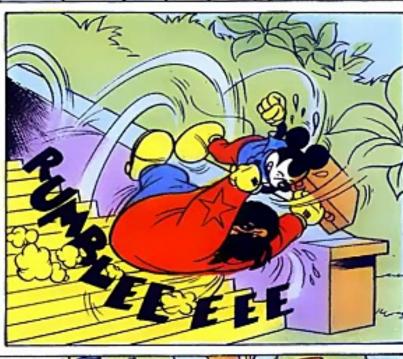






















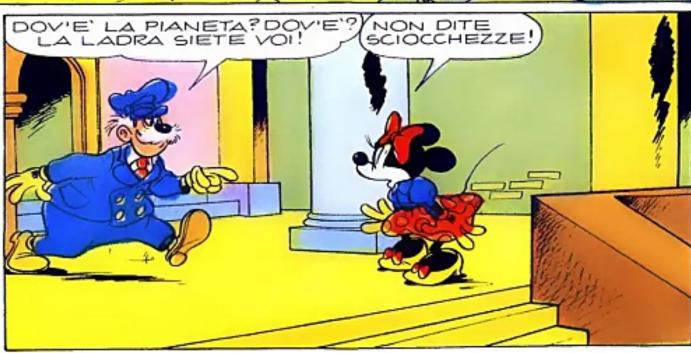


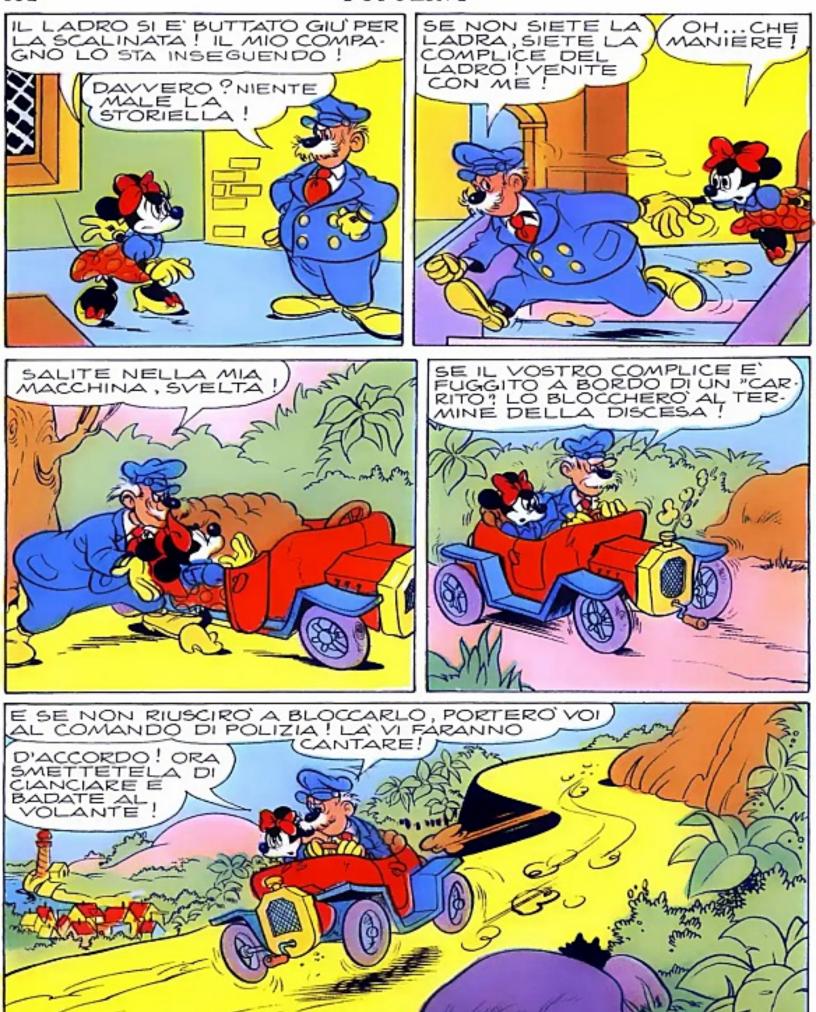






























TOPOLINO





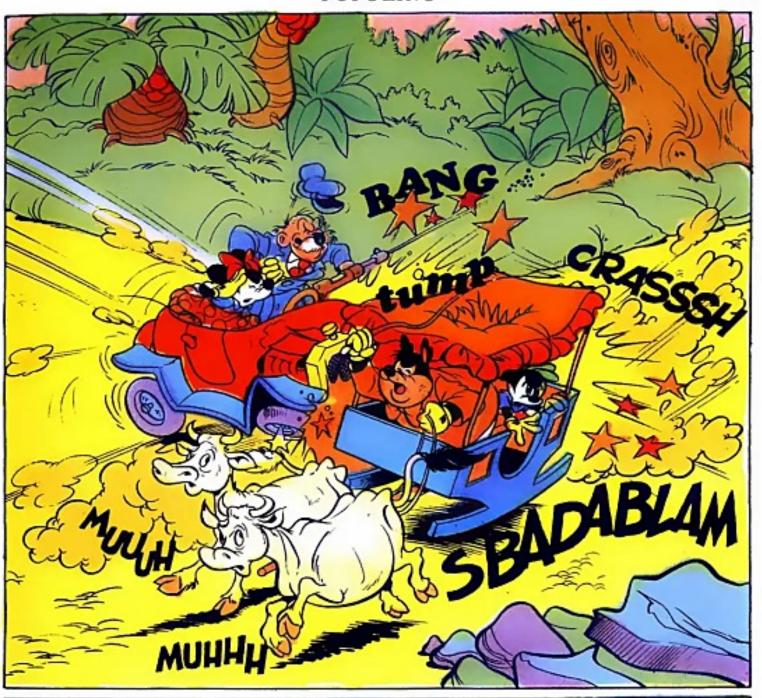
































160 TOPOLINO











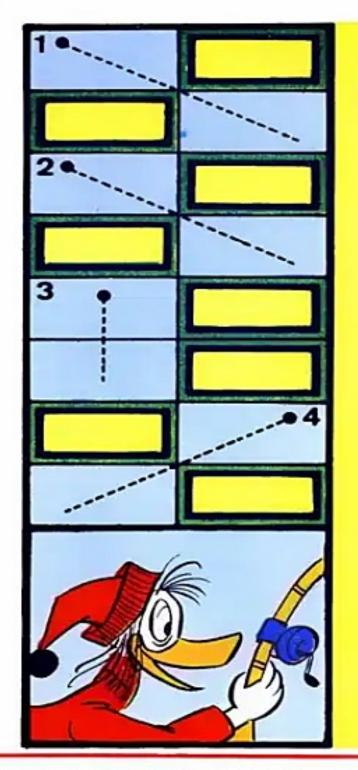












RIEMPIMENTO

Inserire nello schema, seguendo le linee a tratteggio, 4 parole di due sillabe ciascuna, le cui definizioni sono:

 Lo è Yoghi - 2. Il manto della pecora - 3. Miniera di pietre - 4. Si fanno odorare a chi è svenuto.

Inserendo successivamente nelle caselle vuote le 8 sillabe date qui di seguito, si dovranno formare orizzontalmente 8 parole bisillabe di senso compiuto.

Nelle caselle a doppio bordo un eloquente proverbio enunciato da Paperoga,

GLIA - ME - DOR -NON - CHI - PE - PI -SCI.

SOLUZIONE

RIEMPIMENTO SILLABICO: 1. Orso - 2. Lana - 3.
Cava - 4. Sali = Orchi, dorso, lame, nonna, capi, vaglia, pesa, lisci = CHI
glia, pesa, lisci = CHI
so, lame, nonna, capi, vaso, lame, nonna, capi, vaso, lame, nonna, capi, vaso, lame, nonna, capi, vaso, lame, nonna, capi

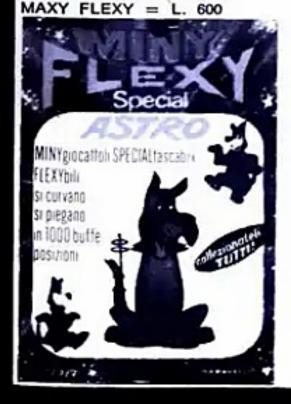
TOPOLINO - N. 743 - 22 Febbraio 1970

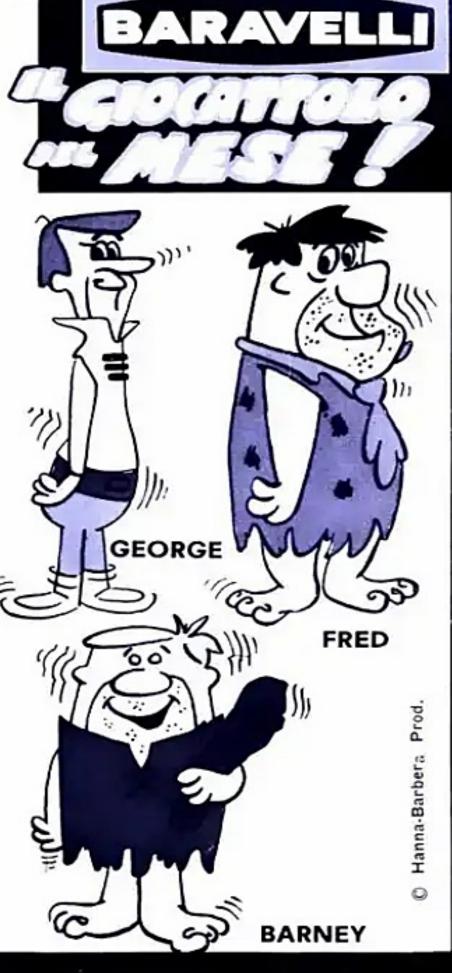
ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A. - MARIO GENTILINI Direttore responsabile - Amministrazione, Pubblicità: Via Bianca di Savoia 20 - 20122 Milano. Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: Tel. 7389551/2/3/4/5 - Sede di Roma: Via Sicilia 136/138 - 00187 Roma. Tel. 46.42.21 - 47.11.47 - Stampa: Officine Grafiche ARNOLDO MONDADORI VERONA - Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano n. 3670 del 5 marzo 1955 - Spedizione in abbonamento postale Gr. 2º/70 - Tutti i diritti di proprietà artistica e letteraria riservati - Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 con la fascetta recante il vecchio indirizzo. Copie arretrate L. 200.

TOPOLINO - February 22, 1970 - TOPOLINO is published weekly by Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milan, Italy. Printed in Italy. Second class postage paid at New York, N. Y. Subscription \$ 13,50 a year in USA and in Canada. Number 743.



"MINIGIOCATTOLI SPE-CIALTASCABILI FLEXYBILI SI CURVANO, SI PIEGANO IN 1000 BUFFE POSIZIONI Ecco le caratteristiche di questi giocattoli in gomma dipinti a vivacissimi colori. Potrete collezionare ben 41 soggetti fra i più noti personaggi dei cartoni animati. Fornibili anche in dimensioni maggiori: MAXY FLEXY. MINY FLEXY = L. 300





NEI MIGLIORI NEGOZI

